IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 165. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Venerdì, 16 Giugno 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'esercizio provvisorio

Se l'estrema sinistra si fosse risparmiata qualche ingiuria plateale, la seduta di mercoledì, per quanto vivace ed animata, avrebbe ricordato le antiche giornate parlamentari.

Com'è facile capire, la questione dell'esercizio provvisorio, per quanto d'indole contabile ed amministrativa, come ben disse l'on. Rubini, nei rapporti della Giunta del bilancio, trattandosi di accordare sei mesi, non poteva a meno di assumere carattere politico, e diventare una questione di fiducia.

Si comprende quindi come gli oratori dell'Opposizione l'abbiano trattata sotto questo aspetto, svolgendo specialmente la tesi, che non avendo finora il Ministero esposto il suo programma, la Camera non poteva accordargli si larga fiducia.

Il discorso dell'on. Zanardelli, sul cui effetto gli oppositori contavano assai fu piuttosto un attacco ai provvedimenti politici; ma l'effetto mancò, perchè l'ex Guardasigilli non fece che richiamare le sue idee svolte nella memorabile discussione del dic. 1878 dopo l'attentato di Passanante, idee, che furono anche allora condannate dalla Camera italiana.

L'altra causa del mancato effetto fu la prolissità. Nel discorso dell'illustre oratore d'Iseo, nonostante il grande sviluppo che ha preso l'elettricità dal 1878 in poi, non c'è la scintilla di una nuova idea o di un nuovo argomento qualunque. Egli ha preferito di rifrigerci per la decima volta la storia dei Re di Francia con Tocqueville e Guizot alla ricerca degli alberi del sole, senza riflettere che più di uno storico contemporaneo ritiene che la causa di quelle convulsioni in Francia si debba non già alle Ordinanze del settembre, ma al fatto di non averle presentate in giugno, ossia di non averle applicate prima.

Ma lasciamo i confronti storici, che non hanno alcuna efficacia, giacchè le odierne condizioni della società politica europea e le circostanze speciali in ciascun paese sono ben diverse da quelle dell'epoca, su cui si è fermata, pare, la scienza politica dell'on. Zanardelli. Tant'è che i provvedimenti ora proposti in Italia sono più blandi di quelli che esistono nelle leggi della Repubblica francese e di tutti gli Stati d'Europa; ciò che distrugge completamente la parte sostanziale dell'orazione dell'on. Zanardelli.

L'on. Giolitti s'era preso l'assunto di attaccare il Ministero per finanziario e dopo averci favorita la 64ª edizione del suo programma finanziario, tributario ed economico, pel caso in cui all'Italia toccasse la sventura di rivedere alla testa del governo, si fermò specialmente ad esaltare il programma delle facili e della sua giunta sui cenobali, deplorando che sia stato abbandonato dal nuovo Ministero!

Basta sfogliare gli *Atti Parl.* di tre mesi fa per rilevare che l'on. Giolitti condannò il programma, dei meschini ritocchi al quale s'erano appigliati i precedenti Ministri finanziari, dichiarando che conveniva coll'on. Sonnino sulla necessità di lasciar riposare, la finanza fino a che, rinvigorita, non consentisse di affrontare una riforma tributaria alla Bacone.

La disinvoltura di Giolitti ha stancato persino i suoi amici. Infatti, mentre egli ha esagerato l'estendersi dei socialisti, dovuto al fatto che essi hanno un largo programma economico (*sic*), mentre il Governo resta inerte, si è dimenticato di aver detto nell'ultimo discorso di Dronero all'epoca delle ultime elezioni generali, che il socialismo in Italia non esisteva e che si trattava tutto al più di malcontenti di ogni specie e di varie classi.

Ma siccome anche la disinvoltura ha i suoi limiti, così l'on. Giolitti nel voto si è trovato *solo* (vedi appello nominale) senza neppure un gregario, tranne l'aiutante di campo Galimberti, perchè egli non può neppure cantare la vecchia canzone:

En partant
Du golfe d'Otrante,
Nous étions trente :
En arrivant à Cadix
Nous étions.... dix !

L'accusa adunque, sulla quale si concentrarono gli oratori dell'opposizione, che il ministero manchi di programma, si ritorce contro di essi, che cambiano criteri e propositi ogni tre mesi, tantochè nessuno sa che cosa vogliano, ossia si sa quel che dicevа il Giusti :

e tutto si riduce a parer mio,
come disse un poeta di Meguello,
a dir va via di là, di vo' star lo.

Il guaio è che Camera e paese, ricordando anche troppo le conseguenze dei programmi e dei criteri di Governo dei capi dell'Opposizione, sono convinti che non convenga affatto, per ora, levare via di lì il *generale* e i suoi colleghi ... offrono ben maggiori garanzie per la ... ica interna, per quella estera, per la finanziaria e per gl'interessi nazionali.

E questo è il significato del voto imponente di mercoledì.

Politica e Diplomazia

Londra, 14, ore 12,30. — Pare probabile la nomina di Lord Kitchoner ad un posto molto elevato nell'India.

Il vicere Lord Curzon propone che gli sia affidato il comando di tutte le truppe e specialmente l'organizzazione di quelle al confine, per ridurre possibilmente le spese militari.

Parigi, 15, ore 15,45. — Molti *yachtsmen* si recano a percorrere gli estremi limiti dell'Oceano glaciale, spinti dall'esempio del Duca degli Abruzzi.

(S) **Parigi**, 15. — Il tribunale arbitrale incaricato di delimitare la frontiera della Gujana inglese si è riunito oggi al Quai d'Orsay sotto la presidenza di Marcena.

Berlino, 15, ore 11,55. — Da Stoccolma si dà per certo il ritiro del ministro degli esteri, conte Douglas, che da parecchio tempo ne ha espresso il desiderio.

La causa è che il conte Douglas si rifiuta di consacrare alle potenze la deliberazione dello Storthing norvegese circa l'adozione della bandiera commerciale, speciale per la Norvegia, sebbene il Re Oscar sia del parere che la notificazione debba esser fatta.

Il Presidente del Consiglio, Bostrüm, assumerebbe l'interim degli esteri, che lascierebbe al ritorno dalla Conferenza all'Aja del sig. de Bildt, già designato ad assumere quel portafoglio.

Berlino, 15, ore 12,40. — Da Pechino si annuncia che la dichiarazione fatta dal sottosegretario di Stato Brodrick alla Camera inglese nel senso che il governo di Londra dubita della esistenza della domanda della Russia relativa ad una congiunzione ferroviaria con Pechino, ha fatto cattiva impressione, giacchè tutte le Legazioni ed i funzionari stanno della domanda. I cinesi convengono che la Cina, la quale è impotente, dovrà cedere se la Russia insiste nella sua domanda.

Questa non è stata mai ritirata ed il governo russo attende soltanto un'occasione favorevole per esercitare con successo una pressione sulla Cina.

Berlino, 15, ore 12,50. — Nel Consiglio della Corona che fu tenuto sotto la presidenza dell'imperatore, a cui presero parte i ministri prussiani, furono comunicate le dichiarazioni che il ministro delle finanze, dott. Miquel, farà alla Dieta, nella discussione in seconda lettura del progetto sul canale del Reno-Weser-Elba.

Il D. Miquel fu poi ricevuto in udienza dall'imperatore e trattenuto a pranzo.

Vienna, 15, ore 14,30. — Gli ambasciatori delle grandi potenze hanno presentato alla Porta le Note identiche per dichiarare che la progettata soprattassa al dazio di confine per le merci straniere che vengono introdotte a Gallipoli sui Dardanelli non è ammissibile, perchè altera i trattati di commercio.

(S) **Madrid**, 15. — Il Re e la Regina-Reggente inaugurarono, ieri, solennemente la statua di Velasquez.

L'ambasciatore italiano, conte Avogadro di Collobiano, vi depose una corona.

Berlino, 15, ore 14,30. — E' smentito da Pietroburgo che lo Czare abbia influito sull'abiura al protestantesimo della principessa Jutta di Mecklemburg-Strelitz, sposa del principe Danilo.

Il matrimonio della principessa Maria, sorella della principessa Jutta, si celebrerà tra breve all'estero, essendo le difficoltà dell'architetto Neustrelitz insormontabili.

I protestanti, contrari all'abiura, sfruttano la circostanza per dimostrare, sfidanzato della principessa Maria, è un ricco borghese che ha ottenuto recentemente dal Papa il titolo di conte.

Gli sposi lasceranno quindi la Germania.

Berlino, 15, ore 19,25 — Il matrimonio della principessa Maria di Mecklemburg-Strelitz con Jametel sarà celebrato a Kew presso Londra.

Francia e Vaticano.

(S) **Parigi**, 15. — Il Papa scrisse al cardinale Richard, esortando i cattolici a schierarsi risolutamente sul terreno della Repubblica per la prosperità della religione e della patria.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Parigi, 15 ore 16,45 — I giornali si felicitano della lettera del Papa al cardinale Richard.

PARLAMENTI ESTERI

Ungheria.

(S) **Budapest**, 14. — *Camera dei Deputati.* Il Presidente del Consiglio, Coloman Szell, rileva che principale intendimento dell'Ungheria fu di fare conoscere la scadenza del Compromesso coll'Austria con la realizzo dei trattati commerciali cogli altri Stati esteri.

La vita commerciale dell'Ungheria ha bisogno di stabilità. Tutti desiderano con soddisfazione che questa stabilità venga assicurata. (*Applausi*).

Gli oratori dell'Opposizione, Kossuth, Rakovszky e Ugron, riconoscendo la piena lealtà della condotta del Presidente del Consiglio dichiarano che il tenore del Compromesso coll'Austria risponde agli accordi presi dal Presidente del Consiglio coll'Opposizione.

Coloman Szell chiede che sia pronunziata l'urgenza sul progetto pel Compromesso onde venga approvato prima che la Camera prenda le vacanze estive.

La discussione comincierà nella ventura settimana.

La seduta è tolta.

Spagna.

(S) **Madrid**, 14. (*Senato*) — Si approva il progetto sulla cessione delle isole Caroline alla Germania.

Germania

(S) **Berlino**, 15. — La Camera dei Deputati prussiana ha rinviato con 240 voti contro 160, alla Commissione il progetto del Canale fra il Reno e l'Elba.

Crisi ministeriale in Francia.

(S) **Parigi**, 14. — Poincaré, non avendo terminato di consultare gli uomini politici, riprenderà soltanto domani al Presidente della Repubblica, Loubbet, se egli accetta di comporre il nuovo Gabinetto.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 14, ore 18,32 — Un Ministero Poincaré sarebbe bene accolto. Sarà difficile soltanto combinare un programma che unisca i varii partiti.

Si spera sempre che Bourgeois accetti il portafoglio degli affari esteri.

Parigi, 15, ore 18,45. — Sarrien, già ministro altre volte e nell'ultima guardasigilli, assumerà il portafoglio dell'interno. Delcassè conserverà quello degli esteri. All'istruzione andrebbe Ribot, sebbene tale nomina non piaccia ai radicali.

(S) **Parigi**, 15 — Si assicura che Bourgeois rifiuti il portafoglio degli esteri.

Parigi, 15 — Poincare interrogato ieri sera dall'Eliseo ha dichiarato che sperava di poter riuscire a formare il gabinetto. Egli ritornerà alle 6 pom. all'Eliseo per mettere il Presidente della Repubblica Loubet al corrente dei negoziati per la formazione del gabinetto.

Il Compromesso austro-ungarico.

La riforma elettorale a Vienna.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Vienna, 15, ore 17,40 — Essendo i punti essenziali del Compromesso austro-ungarico già conosciuti da qualche giorno, i giornali riassumono oggi le critiche già fatte.

Senza entrare in dettagli si può dire che quasi tutti sono soddisfatti del risultato finalmente risolto la lunga crisi, così nociva al prestigio dell'impero.

I giornali liberali e specialmente la *N. F. Presse* deplorano che l'Ungheria trionfi di nuovo, guadagnando delle armi pericolose contro l'Austria per l'avvenire e biasimano che il Compromesso sia stato concluso senza il Parlamento austriaco. Però anche i giornali liberali riconoscono che anche il conte Thun ha avuto un certo successo, ed in generale nessun giornale attacca seriamente l'azione del conte Thun.

In tutta l'Ungheria regna grande entusiasmo. La stampa di tutti i partiti elogia il Presidente Szell.

E' però incontestabile che la gioia degli ungheresi è pienamente giustificata.

— Continua la viva agitazione contro la nuova legge sulle elezioni municipali a Vienna, colla quale il partito dominante cristiano-sociale vuole assicurarsi in avvenire il potere al Consiglio comunale e che colpisce da una parte le classi intelligenti e liberali, e dall'altra parte gli operai socialisti.

Ieri fu tenuta una grande assemblea liberale, nella quale anche due professori di università attaccarono vivamente il regime municipale attuale.

Per domenica sono annunciate 57 assemblee di operai contro la suddetta legge.

La Conferenza per la pace.

(*Servizio speciale del Pop. Romano*).

Berlino, 15, ore 19.26. — Il delegato tedesco Zorn alla Conferenza per la pace ha dichiarato che la discussione dell'arbitraggio continua cordialmente fra i delegati ed ha smentito che siasi state commesse indiscrezioni.

Egli spera che si giungerà a conclusioni pratiche.

Inghilterra e Transvaal

(S) **Pretoria**, 15. — Il Volksraad approvò il progetto della franchigia elettorale per gli *Uitlanders*, proposta dal presidente Krüger, ma vuole che esso venga sottoposto al *referendum* del popolo prima di applicarlo.

Il presidente Krüger ringrazio l'Assemblea pel voto.

I cospiratori di Johannesburg sono stati deferiti alla Corte d'Assise.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*

Berlino, 15, ore 19,26 — Si ha da Pretoria che il presidente Krüger, nel suo discorso al Volksraad osservò che i tempi sono brutti, che l'avvenire è impenetrabile. Quindi aggiunse: "L'inghilterra non ha concesso neppure una virgola. Il sono nell'impossibilità di fare ulteriori concessioni. Dio che ci ha sempre aiutato ci aiuterà ancora. Io aborro dalla guerra, ma non rinunzierò ai nostri diritti. Preferiamo la libertà, Dio ce l'ha restituita e sapremo conservarla. „

L'Olanda avrebbe fatto dalle rimostranze al presidente Krüger circa ai pericoli che potrebbe avere la sua ostinazione.

Alla frontiera turco-serba.

(S) **Belgrado**, 15. — Notizie giunte al Governo recano che numerose bande albanesi e circa 2000 soldati regolari turchi attaccarono la frontiera serba verso Labinitza.

I contadini serbi opposero viva resistenza.

Il combattimento durò un'intiera giornata. Le autorità militari serbe inviarono truppe regolari per ristabilimento dell'ordine.

Appettiamo che questa notizia sia confermata, tanto più che dal dispaccio non si conosce il motivo dello scontro.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 15 giugno - Pres. **Saracco** - *Ore 15,30.*

Conservazione della laguna di Venezia.

Lacava. Dopo gli esaurienti discorsi del relatore e del presidente dell'Ufficio Centrale, ei limiterà ad alcune osservazioni al discorso del sen. Schupfer, cominciando dal respingere le gravi parole da lui pronunciate all'indirizzo della Commissione ministeriale che studiò e preparò il disegno di legge, del quale ricorda la storia.

Il sen. Saracco, presidente di quella Commissione, preparò il progetto con grande amore e grande studio, tenendo nel giusto calcolo tutti i vari interessi che si collegano alla grave ed urgente questione.

Sulle osservazioni del sen. Schupfer, riguardo agli scoli afferma che il progetto di legge vi provvede coll'art. 13, senza togliere il flusso e riflusso delle acque. Dice tecnicamente impossibile distinguere la laguna morta dalla viva e cita in proposito il parere dell'Ufficio idraulico del Ministero.

Si riferisce alle dichiarazioni dell'Ufficio Centrale quanto alla prescrizione trentennale, che è incompatibile col carattere demaniale della laguna.

Dichiara di prendere nella massima considerazione l'ordine del giorno dell'Ufficio Centrale, che servirà di norma all'azione del Governo. Il Governo non protegge un solo interesse, ma tutti quelli che si collegano alla conservazione della laguna. Conclude ricordando che il presente progetto risponde perfettamente a quanto prescrivera la veneta repubblica. (*Approvazioni*).

Senza discussione si approva l'art. 1.o

Buonamici. Sull'art. 2.o esprime il dubbio che le troppo larghe facoltà concesse al Prefetto di Venezia, possano far nascere il sospetto di arbitrii e preferirebbe che per gli effetti di questo articolo fosse istituita una Commissione.

In seguito a schiarimenti dati dal sen. **Pelegrini** e dal **Ma.** il sen. **Buonamici** non insiste, e si approvano gli art. 2. e 3.

Lucchini. Sull'art. 4. è d'accordo coll'Uff. centr. nel voler difendere la laguna dagli abusi dell'avvenire.

Crede però che coll'art. 4. non si rispettino abbastanza gli interessi dei valliccultori, della Società dei pisciculturi e della industria della posca.

Lamenta che l'Uff. centr. non abbia accettato il criterio della prescrizione trentennaria.

L'Uff. centrale dichiarò che la laguna è pubblico demanio; però al sono ammesse in essa delle proprietà private da sentenze del magistrato.

La prescrizione trentennale è riconosciuta nella legge sulla derivazione delle acque pubbliche.

Date le condizioni di fatto ed i motivi addotti dall'Uff. centr. per modificare il progetto ministeriale non sa spiegarsi l'avversione alla prescrizione trentennale, mentre l'On. stesso riconosce i possessori a tutto il 1841.

I valliccultori della laguna veneta non sorpassano il numero di 30 ed appartengono tutti alla migliore e elevato patriottismo degno di ogni riguardo. Insiste perchè sia ammesso il principio del possesso trentennario ed in questo senso presenta un emendamento.

Schupfer. Si associa al sub-emendamento presentato dal sen. Lucchini, il quale consiste nel sostituire al 1° capoverso dell'art. 4 alle parole *nel 20 dicembre 1841* le altre *1° gennaio 1879*.

Vitelleschi. Si dichiara favorevole all'emendamento Lucchini, perchè rispetta il principio di proprietà e la buona fede di coloro che hanno posseduto fin qui dei terreni che ora si contestano.

Santa Maria Niccolini (rel.) Nega che l'uff. centrale abbia male qualificati i possessori delle Valli ed è spiacente che si siano fatti nomi di taluni di loro. Spiega gli argomenti dell'ufficio centrale il quale ha completato precedenti disposizioni la quali hanno sempre posto in mora i possessori della Valli.

Espone le ragioni giuridiche e morali che persuadono l'uff. centrale a non accogliere gli emendamenti Schupfer e Lucchini.

Pelegrini (pres. dell'U. C.) Aggiunge altre considerazioni per confermare le proposte dell'Ufficio. Prega il Senato a respingere l'emendamento che avrebbe conseguenze funeste per la Laguna.

Dopo brevi dichiarazioni del sen. Lucchini e del ministro dei LL. PP. si pone ai voti l'emendamento Lucchini che non è ammesso.

Si approva quindi l'art. 4 come è proposto dall'ufficio centrale.

La seduta è tolta a ore 19.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del mattino.

Presidenza del vice-pres. **Palberti** — *Ore 10.*

Brunialti presenta la relazione per la sospensione del comune di S. Giovanni e aggregazione a quello di Sestri Ponente.

Spese straordinarie militari.

Marazzi avrebbe desiderato un piano definitivo di tutte le spese straordinarie militari.

Convinto che tutti gli sforzi devono mirare alla prima linea di difesa, vorrebbe dedicata la maggior spesa alle fortificazioni ed al loro armamento, specie nell'alta Italia, poichè considera la difesa di mare di seconda linea (!)

Vorrebbe poi che si studiassero economie sul bilancio ordinario per alleviare gli armamenti, provvedere al casermaggio ed ai fabbricati militari.

Brunialti lamenta l'insufficienza della difesa della frontiera orientale e chiede pel Club Alpino disposizioni perchè per l'accesso ai forti di sbarramento.

Rocca invita il ministero a radiare dalle fortificazioni le piazze forti di Mantova, Piacenza ed altre.

Farina Emilio segnala alcuni punti ove la difesa di Spezia gli pare inadeguata.

Afan de Rivera (relatore) dichiara che la finanza non consente un piano organico di tutte le spese di armamento ritenendo di attuare quelle specialmente, che vieno con l'on. Brunialti circa la frontiera orientale e pei provvedimenti per evitare i malaugurati incidenti di confine. Favorevole in massima, nota all'on. Rocca che prima di demolire fortificazioni, bisogna sostituirle con altre.

Assicura l'on. Farina che il suo desiderio è soddisfatto.

Mirri (guerra) non conviene con l'on. Marazzi che si debba costruire la seconda linea in costiera marittima più accessibile di quella alpina. (*Ilarità*)

Per la frontiera Orientale sarà nominata a giorni una Commissione.

Si studieranno le condizioni delle fortezze di Mantova, Verona e Piacenza per provvedervi e frattanto si concederanno tutte le agevolezze richieste dalle condizioni locali.

La difesa della Spezia tra breve sarà completata. (*Approvazioni*).

Credaro combatte contro l'approvazione di spese di milioni in sedute antimeridiane.

Il progetto è approvato.

Eccedenze d'impegni.

Presidente. Mette ai voti gli ordini del giorno della Giunta del bilancio, che sono approvati con brevi osservazioni degli on. Rocci, Lacava e Rubini.

Dopo breve scambio di considerazioni tra l'on. ministro del Tesoro ed il presidente della Giunta del bilancio si approvano i diciannove progetti per eccedenze di spese.

Progetto sulle bonifiche.

Lazzaro, grato al ministro della sollecitudine per questo disegno di legge, crede circa la competenza del Senato nelle leggi finanziarie (!)

Sichel raccomanda che nel regol. siano tutelate le condizioni igieniche dei lavoratori e che questi abbiano una giusta rappresentanza nella Commissione, di cui all'art. 16.

Lacava (LL. PP.) dice all'on. Lazzaro che questa è legge organica ed il Senato ha esercitato un suo diritto modificando.

Terrà conto delle raccomandazioni dell'on. Sichli; accetta l'ordine del giorno Vollaro De Liete, col quale si invita il governo a provvedere a che le espropriazioni non siano causa di ritardo o danno alle opere di bonifica.

Bianchi Emilio raccomanda le maggiori agevolazioni per la bonifica della parte settentrionale di Pisa.

Ginisso si associa alle raccomandazioni Bianchi.

Casalini domanda assicurazioni che il progetto non pregiudica, nè per le pratiche amministrative, nè per le spese conseguenti la provisione della bonifica Polesana e sinistra di Canalbianco.

Lacava (LL. PP.) Nella cifra complessiva della bonifica non sono possibili le variazioni, ma le cifre delle singole opere possono essere modificate, se talune importeranno meno della somma, la differenza andrà al fondo di riserva, che fornirà la differenza a quello che costeranno di più, e così si farà precisamente per la bonifica del Polesine accennata dall'on. Casalini.

Valle Angelo domanda se la bonifica delle Maremme toscane riguarda anche i terreni privati.

Lacava si richiama al disposto delle leggi vigenti.

De Bernardi chiede se si debbano intendere definitivamente compensati i crediti relativi alle spese fatte anteriormente per le bonifiche napoletane.

Ginisso (relatore). E' fatto il concetto della legge.

(Il progetto è approvato con applausi al presidente). La seduta termina alle 12,35.

Seduta del pomeriggio.

Presidenza: **Chinaglia** — *Ore 14,35*

Santini, se presente ieri, avrebbe votato l'ordine del giorno Frascara.

Insiste in sarebbe associato, anche a nome dell'on. Leopoldo Torlonia, alla commemorazione fattasi del compianto senatore Sforza Cesarini.

Galletti, come romano, ricorda amico e compagno d'armi prima del 1871, si associa e no ricorda la virtù di il patriottismo.

Presidente comunica una lettera della duchessa Sforza Cesarini che ringrazia la Camera della commemorazione fatta al compianto suo consorte.

L'arresto del generale Giletta.

Visconti Venosta (*esteri*). Conferma che il generale Giletta fu arrestato sotto l'imputazione di aver operato rilievi d'indole militare sul territorio francese. Sul fatto in sè stesso non si può pronunziare, ma dichiara che il Governo è in tutto ostranco al fatto.

Assicura poi che i due Governi considereranno l'incidente per quanto lore riguardi, con amichevoli disposizioni.

Pei danni della grandine in circ. di Piedimonte

Ferrero di Cambiano (*finanze*) all'on. Gaetani di Laurenzana dice che appena giunte le necessarie informazioni sui danni prodotti alle popolazioni di Piedimonte d'Alife, Alife e Gioia Sannitica dalla bufera del 1'11 corrente, il Ministero provvederà in base alla legge napolitana sul catasto.

Una deliberazione del Municipio di Agira.

Bertolini (*interno*) al deputato Aprile dice che contro la deliberazione del Municipio di Agira che negò all'ingegnere Antonio Rossi, con 42 anni di onesto servizio un acconto su quanto gli si doveva per lavoro prestato, non vi è stato ricorso da parte del Rossi e quindi, onde il Governo non abbe occasione d'intervenire.

L'altra deliberazione pel pagamento di L. 10.000 al-l'ex-sindaco Cristaudo, fu ripetutamente annullata dalla autorità tutoria.

Per la difesa contro la filossera nell'isola di Salina.

Vaglisandi (agricoltura) al deputato Di Sant'Onofrio dice che il metodo curativo si è dimostrato insufficiente a che unica difesa efficace sarà la rinnovazione dei vigneti con viti americane, al quale fine il governo porrà a disposizione dei proprietari dell'isola di Salina 3000 barbatelle.

Bertolini (interno) aggiunge che la ristrettezza dei fondi non consente al ministero dell'interno di sussidiare i proprietari dannaggiati.

Per le classi lavoratrici e agricole.

Solandra (agricoltura) all'on. Morgari che domanda se stanziamento di un fondo annuo di almeno cento milioni per sollevare le condizioni dell'agricoltura; la durata normale della giornata di lavoro s, finalmente, un progetto sulle Camere di lavoro, dice che non sarebbe d'onde trarre i cento milioni; che non intende presentare un progetto, che stabilisca la giornata normale del lavoro, essendo questione grave e ancora immatura.

Studierà la questione delle Camere di lavoro, ma non credo opportuno in questo momento presentare un progetto di legge al riguardo, perchè l'esperienza ci dimostra che queste Camere di lavoro non sono che un fomite di agitazione politica dannosa allo Stato e alle stesse classi lavoratrici.

Costa Alessandro (segretario) fa la chiama per la votazione segreta di alcuni progetti approvati nella seduta mattutina.

Provvedimenti politici.

Grippo (relatore - Segni di attenzione). Rilevando alcune osservazioni dell'on. Zanardelli, respinge assolutto. A nome della Commissione, l'accusa di essersi troppo a lungo taciuto (*Interruzioni e rumori a sinistra — Proteste a destra*).

Dichiara che non sa vedere fra il disegno del Ministero e quello della Commissione, quel profondo dissidio che solo potrebbe spiegare come l'on. Zanardelli, che pure approvava il disegno ministeriale, debba, ora esser recisamente contrario alle proposte della Commissione.

Limitandosi all'articolo, che è ora in discussione, dimostra come esso non sia affatto contrario a quanto lo Statuto stesso ritiene il diritto di riunione. Che anzi lo Statuto non fa che promettere una legge diretta a regolare siffatta materia.

Il concetto che deve informare l'opera del legislatore a questo proposito non può essere che quello di determinare i limiti dell'autorità del Governo di fronte al diritto dei singoli. Il solo fatto di sostituire la parola della legge all'arbitrio governativo, costituisce un'opera libera, un'opera di progresso (*Benissimo a destra e al centro*).

Si compiace dello svolgimento dato alla discussione, perchè nel Governo Italiano non vi è partito deve lottare con tutte le sue forze per il trionfo degli ideali della giustizia e del diritto, sacrificando i personali interessi (*Benissimo — Bravo*).

La borghesia che ci ha dato la patria e la libertà si è dimostrata sempre degna di questi ideali (*Vivissime approvazioni — Applausi*).

Ora che siamo all'alba d'una grande trasformazione sociale; ma essa deve compiersi con l'armonia, non con la lotta degl'interessi (*Benissimo*).

L'articolo primo-bis segna un notevole progresso in favore della libertà; giacchè esso riconosce il diritto, di vietare soltanto le riunioni innate all'aperto e solamente per ragioni d'ordine pubblico.

Togliere questo diritto non sarebbe possibile; anche tenuto conto della psicologia del fatto e della vivacità del temperamento italiano.

Non può quindi ammettere gli emendamenti che negano questo diritto, che consacrano un inneghabile diritto dello Stato (*Bene*).

Rispondendo all'on'osservazione dell'on. Zanardelli, sostiene che il concetto adottato dalla Commissione relativamente allo scioglimento dev'essere preferito a quello proposto dal Ministero, come quello che non colpisce alla cieca tutti quelli che fanno parte di una associazione per ciò solo che ne fanno parte, ma solamente quelli che abbiano commesso reati o mutare la costituzione dello Stato e gli ordinamenti sociali.

Dato tale concetto sarebbe assurdo affidare lo scioglimento ai magistrati e si deve lasciarlo a chi ha per ufficio la tutela dello Stato e ne assume la responsabilità politica. La garanzia poi del ricorso alla quarta sezione del Consiglio di Stato è la maggiore che si potesse escogitare. (*Bene*).

Spera poi che il Governo consentirà a limitare il provvedimento relativo ai servizi pubblici, agl'impiegati ed agenti delle ferrovie, dei telegrafi, dell'illuminazione elettrica od a gas.

Anche in materia di stampa la Commissione si è attenuta alla risoluzione che le è parsa più onesta, più giusta e più liberale, quella di lasciare le vere responsabilità, ma esse non ricusarà di accogliere quegli emendamenti che assicurino la migliore applicazione di questo concetto. (*Bene*).

Conchiude coll'invitare la Camera a considerare che l'unità d'Italia, che costò tanti sacrifici, è minacciata specialmente da un potere associativo (*interruzioni dell'estrema sinistra*) e che è necessario difendersi virilmente. Propone che si scieglano tra il sacrificio della libertà e quello dell'unità, egli non esiterebbe a sacrificare la libertà. (*Applausi a destra e al centro — Commenti animatissimi — La seduta è sospesa per pochi minuti. durante i quali deputati d'ogni parte, per primi i ministri Pelloux, Bonasi, affollano a felicitare l'oratore.*

Presentazione di una relazione.

Sella presenta la relazione sul disegno di legge per il passaggio dalla regia marina al regio esercito di talune categorie di militari in congedo.

Il discorso dell'on. Guardasigilli.

Bonasi (attenzione). Si limiterà a brevissime osservazioni, dopo lo splendido discorso dell'on. relatore, che gli ha reso facile il compito.

Ricorda che il Presidente del Consiglio, accettando che la discussione si agrisse sul progetto della Commissione, riservando di presentare nel corso della discussione emendamenti sia per alleviare alcune fra le disposizioni della legge, sia per rendere altre più chiare ed esplicite.

Ciò che oggi si tratta di discutere è questo: vedere se l'articolo primo varchi i limiti segnati dallo Statuto e leda i diritti, da quello sanciti, dei cittadini.

A questo proposito osserva che non si possono sciudere i diritti dello Stato da quelli del popolo; del resto anche i principali oppositori non hanno fatto a quest'articolo gravi censure, alcuni l'hanno trovato di poca importanza, osservando che ciò che oggi si vorrebbe stabilire per legge, da molto tempo si fa coll'arbitrio, e le riunioni vennero proibite anche senza le nuove disposizioni dell'articolo.

Ciò posto è chiaro che è meglio avere, magari anche una cattiva legge, che determini su questa materia i limiti dei diritti dei cittadini, che il non averne alcuna e permettere che le autorità raggiungano lo stesso scopo coll'arbitrio e coll'arbitrio.

Secondo l'oratore l'estrema sinistra dovrebbe essere soddisfatta della presentazione di una legge, che regolando l'uso del diritto di riunione, determini nettamente i limiti ed i confini delle autorità politiche; essa è una legge di libertà (*Rumori e grida all'estrema*) i cittadini, colla nuova legge, conoscendo i limiti dei loro diritti non saranno più vittime dei soprusi e degli abusi delle autorità. (*Nuove esclamazioni*).

Le proteste contro questa legge avrebbero dovuto venire dalla destra, non già dai partiti estremi della Camera.

Conchiude dicendo che l'articolo non è reazionario ma segna un sentimento di libertà e di giustizia, ed assicura in pari tempo il mantenimento dell'ordine pubblico che è principale garanzia dei diritti dei cittadini.

Ricorda che il Governo si riserva di proporre per altri articoli modificazioni ed emendamenti (*Approvazioni*).

Molte voci. La chiusura! La chiusura!

La chiusura è approvata a grande maggioranza.

Si passa allo svolgimento degli emendamenti sull'articolo 1.

Nofri parla pel primo della mentagna. Egli avrebbe di sopra un suo emendamento proposto insieme ad altri colleghi dell'estrema sinistra.

Lo svolgimento potrebbe esser breve e conciso, ma l'ostruzionismo lo proibisce. L'oratore, al quale certo non mancano le parole, comincia a divagare sull'argomento, fra la disattenzione e le conversazioni generali.

Anche l'on. Pelloux parla coi suoi vicini colleghi e l'oratore finge adontarsene e cessa di parlare, aspettando che il Presidente del Consiglio gli porga l'occasione (*Proteste — Rumori*).

Presidente. Ma si tratta della distrazione di un momento!

(Per il seguito vedi in 3ª pag.).

L'appello nominale di Mercoledì

Rispondono sì:

Afan de Rivera, Agnglia, Alibertl, Ambrosoli, Amore, Anzani, Arcoleo, Arlotta, Arnaboldi, Avellone.

Barzilai Guido, Bazzi, Barzaghi, Berenzi, Bertesi, Bertolini, Bertoldi, Bertolini, Bettolo, Bianchi, Biancheri, Bianchi Emilio, Biscaretti, Bocchialini, Bonacossa, Bonanno, Bonfigli, Bonin, Borsarelli, Borelli, Bracci, Brenciaglia, Brunetti Eugenio.

Cesani, Cagnola, Calderoni, Callaini, Calleri Enrico, Calvanese, Cambray-Digny, Campi, Castelnuovo, Capaldo, Capolino, Cappelli, Carmine, Casale, Casalini, Castelbarco-Albani, Cavagnari, Chiaves, Chiesa, Chimirri, Cimorelli, Cipelli, Cocuzza, Codacci-Pisanelli, Coletti, Colombo Giuseppe, Colombo-Quattrofrati, Compagna, Contarini, Conti, Corsi, Costa Alessandro, Costantini, Costa-Zenoglio, Cottafavi, Crenna, Crispi, Curcio, D'Alife, Del Verme, Daneo, Daniele, D'Ayala-Valva, De Amicis Mansueto, De Asarta, De Bernardis, De Cesare, De Donno, De Giorgio, De Lava, De Martino, De Nava, De Prisco, De Renzis, De Riseis Luigi, Di Bagnasco, Di Broglio, Di Frasso-Dentice, Di Lorenzo, Di Rudinì Antonio, Di San Giuliano, Di Sant'Onofrio, Di Scalea, Di Trabia, Donadio, Donati, Donnaperna, Dozzio.

Fabri, Faina, Falconi, Fani, Farina Emilio, Farinet, Fede, Ferrari Napoleone, Ferrero di Cambiano, Filì-Astolfone, Floretta, Franchetti, Frascara Giuseppe, Fusinato.

Gabba, Gaetani di Laurenzana, Galletti, Gavazzi, Giaslo, Giasturco, Giordano-Apostoli, Giovanelli, Girardi, Giuliani, Giunti, Giusso, Goja, Grassi-Pastni, Greppi, Grippo, Grosoli.

Lacava, Lampiani, Laudisi, Leone, Leonetti, Lo Re, Lovito, Lucernari, Lucchini Odoardo, Lucifero, Luporini, Luzzatti Luigi.

Maccia, Majorana Angelo, Mancini, Marazzi Fortunato, Marescalchi-Gravina, Mariotti, Mascia, Matteucci, Maurigi, Mauro, Maury, Mazzella, Meardi, Medici, Menafoglio, Mezzacapo, Mezzanotte, Michelozzi, Mirto Seggio, Moccenni, Morandi Bortolo, Morandi Luigi, Morando Giacomo, Morpurgo, Mucmurro.

Oliva, Orlando, Orsini-Baroni, Ottavi.

Pagnini, Palberti, Palumbo, Panunzi, Papadopoli, Pascolato, Pasolini-Zanelli, Perrotta, Piccolo-Cupani, Pini, Pivia, Piovene, Pivano, Pizzorni, Pozzo Marco, Prinetti, Quintieri.

Radice, Raggio, Reale, Ricci Paolo, Riccio Vincenzo, Ridolfi, Rizzo Valentino, Rocco Marco, Rogna, Romanin-Jacur, Romano, Roselli, Rossi Enrico, Rossi Teofilo, Rovasenda, Rubini, Rullo.

Saconai, Salandra, Sanfilippo, Saporito, Scaglione, Scalini, Schiratti, Scotti, Sella, Serralunga, Silli, Silvestri, Sola, Solinas-Apostoli, Sonnino, Sormani, Spirito Francesco, Squitti.

Tarantini, Tasca-Lanza, Testa, Testasecca, Tiepolo, Tizzoni, Toaldi, Torlonia Leopoldo, Tornielli, Torraca, Taverini, Torre, Trombetta, Tripepi, Turbiglio.

Vagliasindi, Valle Angelo, Valle Gregorio, Valli Eugenio, Venanzio, Vianello, Vienna, Villaro-De Liéto, Weil-Weiss,

Zappi, Zeppa.

Rispondono no:

Aggio, Agnini, Alfieri Antonio, Alessio, Angiolini.

Barzini, Basetti, Bréuschi, Berenini, Bissolati, Bonacci, Bonardi, Busdari, Brunialti.

Caldesi, Carboni-Boj, Castiglioni, Cimati, Cocco-Ortu, Colajanni, Costa Andrea, Credaro.

De Cristoforis, De Felice-Giuffrida, Del Balzo, Engel.

Fazi, Ferrario Angelo, Ferri, Fortunato, Frascara Gustino, Fulci Nicolò.

Galimberti, Gallo, Gazzaretti, Gatti, Gattorno, Ghillini, Giolitti, Girardini, Gorio, Graf, Guicciardini.

Lojodice, Lucchini Luigi.

Marescalchi Alfonso, Massimini, Mazza, Morelli-Gualtierotti, Morgari, Mussi.

Nasi, Nocelli, Nofri.

Pais, Pantini, Pantano, Pavia, Pennati, Picardi, Pitchia, Pipitone, Podestà, Poli, Prampolini.

Raccuini, Rocca Ferno, Rouchetti, Ruffoni.

Sacchi, Sciacca della Scala, Salvatico, Severi, Sichel, Sinibaldi, Socci, Stelluti-Scala.

Talamo Atenolfi, Tasi, Tecchio, Torlonia Guido.

Valeri, Villa, Visocchi.

Wollemborg.

Zanardelli.

Si astengono:

Colosimo, Pinocchiaro-Aprile, Fortis.

Note bibliografiche

Il secolo XIX descritto e illustrato da Hans Kraemer, col concorso di eminenti collaboratori — Milano, Società Editrice libraria.

L'opera, che comprenderà circa 90 fascicoli in 8° grande, adorni di tavole in nero ed a colori, con circa mille illustrazioni, la maggior parte a fac-simile, è destinata a illustrare completamente quanto ha portato nella storia degli uomini e della civiltà questo secolo che sta per morire. Sarà quindi un repertorio storico delle vicende e della cultura, non solo d'Italia, ma del mondo intiero, che a tanti cambiamenti e a tante variet à assistito a questi ultimi cento anni.

L'edizione italiana, condotta sul testo tedesco, accresciuto battaria di materiali e di disegni per quanto spetta all'Italia, si pubblica a fascicoli, di cui è già in vendita il sesto, a una lira ciascuno. Il deposito e la vendita, in Roma, sono presso i fratelli Pejo, rappresentanti, a via del Teatro Valle, 32.

Le tasse di registro, leggi, regolamento, istruzione e giurisprudenza, ordinate ed annotate dal cav. Luigi Principelli — Torino, Bona editore, 3 volumi.

Lo scopo propostosi dall'autore, anzi quello dell'ordinatore, di facilitare la cognizione della legge di registro, coadiuvandone le singole disposizioni in forza e con quelle della tariffa, del regolamento e della legge civile e commerciale, riportando sotto ciascun articolo le istruzioni e norme emanate per la sua esecuzione.

Le massime, circa sessanta, occupano il secondo e terzo volume, coordinate con un indice speciale che ne agevola la consultazione, e ne rende utile praticamente a tutti l'opera compilata con somma diligenza dal cav. Principelli, autorevolissimo in questa discussa e ardua materia.

Tra le Riviste. — Nella *Rivista d'Italia* (II. fascicolo) notevoli varii scritti, fra cui *La Convenzione di settembre 1848 secondo M. Minghetti*, di D. Zanichelli; *Il sogno di Polifilo*, di D. Gnoli; *Il mariscialto Bayard*, di A. Lumo; *Per sempre*, romanzo di S. Farina. Il fascicolo è adorno da eleganti illustrazioni di opere del Bernini e di Cima da Conegliano.

Nella *Rivista moderna di cultura* diretta dal dott. Paresse, entrata nel secondo anno di vita, sono notevoli le scritte di G. Mosca, *L'America meridionale e l'avvenire della lingua italiana*, il saggio di R. Schiattarella, *Miracoli e profezie*, le *Lettere inedite di Giovanni Boccaccio a Francesco Forese*, una accurata rivista delle riviste e una diligente bibliografia.

Grammatica teorico-pratica della lingua inglese, compilata da A. Olivieri. — Roma, Forzani e editore.

L'opera dell' egregio professore del nostro Istituto Tecnico *Leonardo da Vinci* contiene un trattato completo di pronunzia, di sintassi, con copiosi esercizi pratici, e un'ampia raccolta di brani scelti dai migliori autori. Le aggiunge pregio l'aggiunta di tutti i verbi irregolari; ed è frutto di 30 anni di migliori libri, da consigliare ai gli italiani che vogliono imparare l'inglese.

Libri diversi — Giuseppe Ravenna canta i suoi *Ricanti d'ombra* (Torino-Roma), cioè versi coselliti all'ombra del coore. Da questo si capisce che le notatore alla moderna abbondano nel volume, più vivo di forme che pensiero.

Pio Pascucci, poi nella sua *Beatrix*, Roma, Cerone, è un mezzo d'annunziano, che sente l'influsso della poesia classica, ed è travolto dall'imitazione carducciana: insomma, un giovane d'ingegno, che non ha ancora trovata la propria strada, e che par mostra di saper avanzare da sè.

Lo scartafaccio dello zio Michele, di G. Visconti-Venosta. — Milano, L. F. Cogliati editore.

Nuova edizione di questo popolare romanzo, adorno di numerose e leggiadre illustrazioni. Il libro è già popolare, e non ha bisogno di raccomandazioni: sono le confidenze di un patriota, che, reduce dall'esilio, trova la patria molto, troppe ragioni di sconforto e di delusione. Ma egli non sa ne ragionare, e par sempre conscrva un vivo entusiasmo per il bene.

Il libro fu scritto parecchi anni fa, ma conserva pur sempre un carattere moderno, anzi attuale, che lo raccomanda ai nostri lettori, specialmente ai giovani.

Contributo allo studio dell'isterismo, del D.r Filippo Bulgarini. Parma, tip. Rachet.

L'autore, come egli dice, ha fatto un poco e semplice lavoro di compilazione, poichè gli è mancata l'occasione di osservazioni cliniche soggettive: ma anche i lavori di compilazione sono utili, se fatti da giovani colti e studiosi. E il medico che sia questo il caso.

L'isterismo, malattia pur troppo oggi assai comune, è esaminata qui nella sua natura, nei suoi caratteri differenziali, nella sua cura, così difficile, e il più delle volte resistente ai più energici tentativi. Sicchè merita ben l'antace di aver portata l'osservazione nel campo della nevropatologia, che tanti metodi ha all'esterno, e tanti pochi in Italia.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Livorno, 14. — (*F. C.*) Eccovi il testo dell'ordine del giorno col quale il Consiglio com. ospite vi comunicai ieri, esprimeva la sua ammirazione al Duca degli Abruzzi:

" Oggi che S. A. R. il Duca degli Abruzzi si accinge al periglioso viaggio per il Polo Nord, il Consiglio comunale di Livorno, memore che la nostra città Ospitò il Duca quando ritornò da Coppenaghen, e che l'Accademia Navale Egli educò la mente ed il cuore ai generosi pensieri ed ai forti propositi, invia all'ardito viaggiatore il suo più affettuoso saluto e fa voti che la fortuna, nuova stella dell'Italia imponga sia per essere rivelatrice di ignoti veri alla scienza, nuova gloria al nostro Paese. "

— I mezzi che saranno dal Consiglio com. sono su inciderte fra i consiglieri comm. Rosolino Orlando ed il sig. Achille Valenti. Essi si scambiarono espressioni vivacissime a proposito della nomina di 30 apprendisti al fanò comune fatta nel 97, durante la gestione Orlando, mentre era stato indetto un concorso per 10 posti soltanto. L'incidente non ha avuto alcun seguito.

— I mezzi di rehorso Nofri. Armentani e Tamborra. il cap. Bartoli del 9. bersaglieri ed i bravi dilettanti Cartei, Fedi e Papi. al torneo internazionale di Padova furono classificati fra i migliori tiratori ed ebbero premi.

— A bordo della r. nave spagnuola *Nautilus*, sono giunti, reduci da Civitavecchia, gli ufficiali allievi del corso superiore.

— Il 20 corr. alle ore 15.45 — (*rf*). Mentre il pirotecnico Giuseppe Nuccdola trasportava di nascosto un carretto di materie esplodenti, che dovevano servire per la festa di Sant'Antonio a San Paolo di Civitate, quello, forse a causa cattivo ignota, s'incendiarono, producendo un'esplosione formidabile.

Certi Giuseppe Marcangelo, Leonardo Cicerano e Gaetano De Matteis rimasero feriti. Il carrettiere Giuseppe De Vita riportò ferite gravissime. Il Nuccdola è scomparso.

Palermo, 16, ore 16.20. — Gennaro Ricciardi, di 57 anni, uccise con una pugnalata alla gola il cameriere Antonino Guerrizzo in un caffè in gatto al suo diverbio napolitano di quanto con l'amante Maria Ricciardi, sua figlia. Si costituì subito alle autorità.

Firenze, 14. — In seguito alla morte di un bambino di circa tre anni, Gino Bindi, avvenuta a Pistoia, corse voce che essa non fosse dovuta a cause naturali. Fu quindi fatta l'autopsia che accertò essere il bambino morto per forti battiture al capo.

In pari tempo una donna, che quella giorno prima era capitata in casa Bindi, depose all'Autorità di aver veduto la povera creatura trattenersi alla testa il figlio Gino. I genitori di questo, Ferruccio e Adele Nanni, sono stati arrestati.

Torino, 15, ore 15.45. — (*Ermes*). Ignoti ladri, penetrati in una villetta della ballerina Carolina Gregipò, nell'assenza di lei, vi rubarono dei gioielli per il valore di 2925 lire.

Genova, 14. — Due guardiani ferroviari, Luigi Ghiglioni e certo Parodi, di servizio nei caselli sotto la galleria di Ronco, oppressi dall'atmosfera resa irrespirabile dal fumo e dai vapori dell'acqua che si raccoglie in piccoli stagni dopo aver servito a bagnare le rotaie per aumentare l'attrito, si sentirono mancare lentamente le forze senza speranza di aver subito alcun soccorso. Trascinatisi fin presso alla linea, riuscirono a gettarsi sulle rotaie che coprendo al passaggio del primo treno diedero l'allarme. I due pericolanti furono raccolti e trasportati fuori della galleria, ove furono curati dal dott. Musso.

Napoli, 15, ore 16. — Sulla strada provinciale presso San Pietro a Patierno, nascosto sotto un carretto in rivenuto uno sconosciuto assassinato con una cinque pugnalate e mutilato dei naso e delle orecchie. Si crede trattisi di un omicidio per il mocchiere da nolo Domenico Esposito, di 37 anni.

Quali presunti autori dei delitto sono stati arrestati la moglie Annunziata Mastrocco, ventiduenne, e il di lei amasio Vincenzo Verdonmis, di anni 30, garzone di scuderia.

La Mastrocco parecchie volte aveva mancato ai suoi doveri e il marito per punirla le aveva tagliati recentemente i capelli.

Pare che l'Esposito sia stato ucciso nella scuderia e che il cadavere sia stato trasportato sulla via provinciale per ingannare la giustizia.

Stato delle campagne.

Riepilogo delle notizie della 1ª decade di giugno:

La stagione fu in questa decade molto favorevole alle campagne, poichè le belle giornate e le alte temperature affrettarono la maturazione di grano e delle biade, la stagionatura dei foraggi e l'essicazione dei lavori campestri.

Sono ricchi di fiori gli ulivi, sono belli e rigogliosi i frumentoni ed i risi, e le viti non hanno fino ad ora sofferto alcun danno per l'invasione peronosporica.

Si può oramai dire che quasi dovunque i bachi sono saliti felicemente al bosco, e che il raccolto sarà soddisfacente, sia per quantità che per qualità.

Si ha notizia di danni cagionati dalla grandine in alcune località delle provincie di Como, Pavia, Piacenza, Parma, Ferrara, Campobasso e Palermo.

Mercato dei bozzoli.

14 Giugno.

	PREZZO		
	Vendati	Massimo	Minimo
Iesi	kg. 917	L. 3,55	2,50
Meldola	» 48,947	» 4,50	3,—
Lucca	» 20,550	» 4,03	3,—
Orvino	» 487	» 3,66	3,—

La campagna in Cina e nel Giappone.

Da notizie telegrafiche, testè pervenute al Ministero d'agricoltura, risulta che, al Giappone, le previsioni dell'allevamento dei bachi, tuttora in corso, quantunque meno buone, sono tuttavia superiori a quelle della scorsa annata. In China, poi, secondo si telegrafa da Shanghai, il raccolto è eccellente.

— **Il R. ministro al Giappone telegrafa:** Probabile esito esportazione mila balle di 60 chilogrammi ognuna. Primi prezzi pagati filature medio 49 a 50 franchi, franco a Genova, tendenza al rialzo, qualità mediocre.

Corte dei Conti

Seduta del 14 giugno 1899.

Presidente: *Il comm.* Giulli - Consiglieri: Tangro, Paternostro, Fani, Le Fera - Segretario commendator Beretta.

Pensioni.

Ved. Volpini	L. 483	Ved. Scandalli	L. 1007
Cancello ing. gen. nav.	2500	Ved. Ghirardi	868
Pagani segr.	2880	Marcian capo uso.	1344
Ved. Passerini	913	Vidi cancell.	1014
Ved. Bertè	2414	Ved. Girardini	704
Le Pera cons. agg.	5000	Ved. Di Guardo	477
Ved. Celia	65	Ved. Mandati	314
Ved. Spaziano	1050	Ved. Foletti	537
Ved. Canca	480	Ved. Canale	666
Giiari prov. aiuti	4185	**Ved. Gravina**	841
Cef. Palermi	1188	Ord. Reali Da Gasperis	213
Ved. Figlioli	438	Mogni mar. cr.	1448
Fiorenzi mar. car.	1857	Bambero a.M.	324
Ved. Jacur	3450	Carlevarini capit.	1900
Interdo cap. frig.	4448	Ved. Iecuotti	316
Sesti dir. telegr.	3628	Cortassa c. ril. telag.	2640
Ved. Tallarigo	615	Francaglia op. guerra	614
Ord. Pisca	150	Ved. Morelli	533
Cavalli ad. scrit.	1033	» Pellegatti	914
Terranova g. citta	366	» Jorino	390
Ved. Rainero	563	» Pellegrini	270
» Santoldi	336	» Beri	216
Zecchi uff. d'ord.	2323	Ruffa magg. gen.	6500
Vesenti canc.	1094	Ved. Bianci	1030
Ord. Grazia	750	» Scandinelli	103
» Bonturdelli	103	Varzari colonn.	3600
» Di Gregorio	103	Ved. Lanfranchi	917
Ved. Ormitto	1200	» Picone	336
» Cinella	318	Papandrea	306
Antonino c. cit.	250	Perioli op. guerra	900
Ved. Mandi	2212	Pavesi uff. scrit.	1344
Castellani g. cav.	575	Ved. Ricci	1221
Uberto s. brig. fin.	1500	Ved. Valente	213
Zaffinello op. guerra	536	Ord. Bonazzinga	500
Leno op. tabaccia	275	Ved. Melas-Cirau	500
Cef. Melas-Cirau	80	Marra mar. fin.	1500
Ved. Tei	666	Ved. Cenedi	633
Ved. Pappiani	1331	Ved. Ceri	513
Zaccaria ric. reg.	1312	Gilli capit.	836
Ved. Savini	1500	Gravina prof.	2407
Bersano capit.	2036	Cundello brig. g. citt.	1040
Turco capit.	2100	Cori segret.	3000
Jannace capit.	2083	Cornoso g. cav.	575
Nicola brig. g. fin.	800	Terreno capit.	1000
Ved. Palmieri	3666	Gentili g. fin.	480
Cioci capit.	2440	Zappa magg.	3035
Busselli ing. gen. civ.	1250	Volpe sotto ten.	500
Bassa Isacco	1254	De Laca capit.	2420
Salotti capit.	2104	Pintestinger segr.	3141
D'Urso g. arti	875	Ved. Menarelli	534
Ved. Toti-Bufalini	1166	Ved. Attardi	623
Ved. Lancia	718	Gasparoni g. fin.	800
Zanin p. sold. Afr.	202	Gandolfo p. sold. Afr.	202
Ghidelli op. guerra	550	Pettinee g. citta	1173
Villani p. sold. Afr.	202	Condro op. mar.	775
Reina p. carab.	240		

Indennità.

Ved. Romani	1072	Ved. Cassellani	1582
Ved. Belliboni	2280	Barisrane g. carc.	916
Ved. Monari	2240	Valle levatrice	916

Drammi di terra e di mare

(S) **New York**, 15 — Un ciclone devastò Erman. Vi sono numerosi feriti.

— **Parigi**, 16 ore 15,45 — Si ha da Saint-Pierre d'Albugny che un incendio distrusse 34 case nel villaggio di Donalluce. I danni materiali sono enormi, un uomo è rimasto bruciato.

TEATRI ED ARTE

Drammatica — Alla Commedia di Madrid, la Compagnia Mariani ha rappresentato *Le Rasone*, di Camillo Antona Traversi. La prima sera, il pubblico è stato difficile: alla seconda il successo s'è dichiarato: ora, è il lavoro che seralmente attira maggiore quantità di persone, più discreso dalla critica, che vi riconosce pregi d'ogni maniera.

— I due Ernesti sono attesi in Ancona, al Vittorio Emanuele, l'uno dopo l'altro, ma ancora non si sa chi vi si recherà prima.

Iratto di maggiore, Novelli, ha terminato il suo corso di rappresentazioni al Politeama Ariosto di Reggio Emilia col *Burbero benefico*, di cui egli ha fatto una vera creazione. Il pubblico l'ha salutato con sincero entusiasmo, e il pubblico che ha affollato tutte le sere il teatro, in modo che rimarrà memorabile.

— Al Garrick Theatre di Londra ha avuto buon successo una commedia in tre atti di Conan Doyle: *Per metà.*

Due fratelli Dawson, dopo aver promesso alla madre che fin 25 anni avrebbero diviso per metà il loro patrimonio, partono, Roberto va in America, Guglielmo resta in Inghilterra. Messosi a fare il medico, presa moglie, descorsi i 25 anni ha appena da parte un piccolo capitale; Roberto, invece, è ricco. Ma, ritornato, si è arricchito e ritorna in patria colla determinazione di mantenere la promessa fatta alla madre. Tuttavia, per mettere alla prova i sentimenti del fratello e della sua famiglia, non rivela subito la vera sua posizione. E la cognata, dubitando che egli ritorni disperato, scongiura il marito a non tenere conto della promessa fatta e tratta Roberto freddamente e con sgarbatezza. Ora così Guglielmo, che anzi dichiara al fratello di essere pronto a dividere con lui. Ma ecco che disgraziatamente perde il suo piccolo capitale pel fallimento di una Banca dove l'aveva depositato; e allora Roberto gli rivela di essere ricco e di essere ritornato apposta per mantenere il patto giurato.

E così tutti sono contenti.

— Poi diremo i due Carin.

Antonio Carini, più noto e stimato come novelliere, ha terminato due lavori teatrali: un dramma in un atto, *Notte di neve*, e una commedia, *Verso la vita*, in quattro atti. Egli è fratello di Luigi Carini, il valente attore drammatico.

Sceriamo che anche l'arte *discenda* per

Lirica. — Fra le opere che si daranno nella prossima stagione lirica di Dioppo figura anche la *Bohème* di Puccini.

Arte. — In una vendita all'asta, a Londra, un quadro di Sandro Botticelli *La Santa Trinità e i Santi* è stato aggiudicato per 1100 ghinee.

Necrologio. — I giornali francesi annunziano la morte del compositore di musica Ernesto Chausson, uno dei più distinti allievi di Cesare Franck e uno dei promotori con Vincent d'Indy, della Società nazionale di musica.

Autore di varii lavori sinfonici e di molti pezzi di musica da camera, eseguiti con successo nei concerti parigini, egli lascia un'opera inedita, il *Re Arturo* completamente terminata e che i critici si augurano di vedere presto rappresentata a Parigi.

Sports

La bicicletta alla Camera dei deputati. — Finalmente anche la Camera dei deputati ha aggiunto al suoi servizi la bicicletta.

Da ieri due speciali commessi-biciclisti sono addetti al servizio delle comunicazioni con grande vantaggio e con non minor economia., di tempo e di denaro!

Società velocipedistica Romana. — Programma della corsa su strada Napoli-Terracina-Roma - chilometri 1ndicati per domenica 18 corr.:

La corsa è libera a tutti i dilettanti. Tempo massimo ore 12 - Frano obbligatorio - Proibiti gli allenatori.

Partenza da Napoli (Capodimonte) alle 4.

Tragardo d'arrivo a Roma fuori porta S. Giovanni (agli Spiriti).

Al primo arrivato: Oggetto d'arte donato da S. E. il ministro Pl. F. e diploma.

Al secondo arrivato: Oggetto d'arte donato dalla Società.

Al terzo arrivato: Oggetto d'arte donato dalla Società e diploma.

A tutti gli altri che giungeranno in tempo massimo sarà conferita una medaglia d'oro o d'argento.

Tanto a questi che ai primi tre sarà pure rimborsato il viaggio in ferrovia (terza classe) Roma-Napoli o viceversa.

Le iscrizi'on, la cui tassa è di L. 5, si ricevono: a Roma alla sede della Società - a Napoli presso il caffè Gambrinus - a Terracina presso il Tennisclub e Pasini, di già a Parigi e dei quali i giornali sportivi locali, parlano in modo assai lusinghiero.

Al quattro valenti corridori italiani saguri e fortuna,

Vipar.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ, 16 Giugno 1899 — S. Aurelio.

Leva il Sole alle ore 4,35 m. - Tramonta alle 7,45 s.
Leva la Luna alla ore 0,20 s. - Tramonta alle —,— s.

BOLLETTINO METEORICO.

15 giugno, ore 15.

Europa: pressione abbastanza elevata Nord-ovest, 765 Brest, Londra, Edimburgo; relativamente bassa, 754 Corsica.

Italia: 24 ore: barometro assai diffuso, specialmente Italia superiore fino ai mill.; pioggie e temporali specialmente continenti.

Stamane: cielo sereno Nord e penisola Salentina, Sardegna, nuvoloso e coperto altrove con qualche pioggia.

Barometro: 754 Portoferraio; 755 Ancona, Torino, Sassari; 756 Genova; 757 Milano, Roma, Napoli, Palermo.

Probabilità: tratti freschi settentrionali Nord, intorno pesante sud, cielo vario, qualche pioggia o temporale.

Sciarada

Allevia il *prim'uno*, segnata al affina;
Sigilla il *secondo*, il *tutto* indovina.
Metatarlo le Pandiri, già detto in Pan.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Mea - Mesto - Mistero.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 13 giugno
Nati 34 compresi 3 nati morti.
Morti 30 dei quali 11 sotto i 7 anni.

NOZZE

Giacomelli Cesare di Luigi, Sarsano, 27
Liberati Biagio di Vincenzo, Rieti, 73, vedova
Caporilli Maria Rosa fu Vincenzo, Alatri, 70, nubile
Bernardini Loreto di Bernardino, Grotte S. Stefano, 29, cel.
Tommasini Maddalena fu Gaetano, Vitiliforme, 64, vedova
Galassi Angelo fu Francesco, Canale Monterano, 41, coniug.
Sferra Cesarini Francesco fu Lorenzo, Genzano, 59, coniug.
Scandelli Margherita di Domenico, Cortona, 47, coniug.
Mirti Eugenia fu Serafino, Olevano, 54, vedova
Mirti Dario Salvatore fu Francesco, Subiaco, 56, coniug.
Lemma Luigi Giuseppe fu Gaetano, Genzano, 59, coniug.
Lunadei Sibiana fu Giovanni, Roma, 76, vedova
Mosetti Antonio fu Costantino, Bolgrna, 62, coniug.
Mancini Giuseppe fu Domenico, Genzano, 59, coniug.
Frontini Gioacchino fu Domenico, S. Giovanni Marignano, 65, vol.
Colombi Elisa fu Carlo, Milano, 48, coniug.
Pezzi Giacchino fu Giuseppe, Genzano, 69, coniug.
Gavazzi Teresa fu Pietro, Roma, 58, coniug.
Bartucci Maddalena fu Giovanni, Foligno, 61, coniug.

Matilde Testori, Anna Testori in Bonetti, Giovanni Bonetti e Rosa col più profondo dolore partecipano la morte di

PIETRO TESTORI

loro rispettivo fratello, cognato e zio, avvenuta ieri, 14 corrente, alle 2 pom.

Il trasporto avrà luogo oggi, 15, alle ore 18 (sei pom.) partendo dall'abitazione dell'estinto in via Panisperna 104.

Ieri, dopo breve malattia, cessava di vivere la signorina

Baron. Olga Langermann Erlencamp.

Valga il presente come partecipazione alla sua famiglia.

Roma 15 giugno 1899.
Via della Croce n. 78.

Vedere in 4ª Pagina ▶

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amm.ne, sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente
Vicino alle 4 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici 6ª Amministrazione N. 1824
Ver gli uffici di Redazione N. 1807.

TERZA ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE DELLA CITTÀ DI VENEZIA - 1899.
15 APRILE — 31 OTTOBRE

Mostre individuali Parretti, Lenbach, Michetti, ecc.
PUBBLICI FESTEGGIAMENTI
Andata-Ritorno Roma-Venezia
Biglietto valevole 15 giorni
con libero ingresso all'Esposizione
I Classe L. 60,85 - II Classe 37 - III Classe 27,60
più la sopratassa di legge.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - VIII Sezione penale.

Pres. Jannelli — Giudici: Giovene e Mugnozza — P. M.: Baldini — Dif.: Barzilai e Ascarelli.

Furto nelle forniture militari.

Vito Alcagia, di anni 52, da Ancona, appaltatore dei foraggi al Corpi d'armata VII e IX, durante il 1897 incaricò della distribuzione dei foraggi al 22.o cavalleria in Roma il commesso Francesco Ridolfi, di anni 44, da Cesena, il quale, servendosi dei suoi ufficii, rubò, secondo la fondata l'amministrazione militare per vari quintali di foraggi.

Il comandante del reggimento, cui erano stati consegnati dagli ufficiali del soggetto, fece scoprire i furti e fatti esaminare dall'ufficio tecnico furono trovati alterati.

Il Ridolfi, vistosi perduto, fece proporre al furiere Carlo Lo Leptimo, che teneva in deposito i detti pesi sequestrati, un compenso di 50 lire, qualora li avesse sostituiti con altri esatti.

Il Tribunale ha ritenuto Ridolfi colpevole solamente di furti continuato e l'Almagià responsabile civile, quindi ha condannato il primo a mesi 11 e giorni 20 di reclusione e tutti e due ai danni.

Truffatori.

Nel febbraio, Epifanio Pecconi, di anni 27, da Palombara Sabina, collocò, mediante un mattino bottega da fornaio, presso la fitto un locale in via Macchiavelli, N. 54 e 49. Mancandogli i mezzi per l'impianto, si fece prestare dal padre della fidanzata lire 900, con le quali pagò la pigione e il deposito per gas e dell'acqua.

Per fornire poi il negozio di merce, si rivolse a diversi grossisti, dai quali ebbe farina, cesti, ecc., per un valore di circa 1000 lire.

Senonchè dopo pochi giorni venduti ogni cosa, chiuse il negozio e mandò le chiavi al padrone di casa.

Saputa la cosa, i fornitori sporsero subito querela, ma il Pecconi era già preso il volo.

Furono invece arrestati, come complici, suo fratello Filippo, Egisto Tonsari e Felice Della Chiara.

Il Tribunale, condannò il latitante Epifanio Pecconi a 8 anni di reclusione e 1000 lire di multa, e assolse Filippo Pecconi, Della Chiara e Tonsari, difesi dagli avvocati Marini, Pagliaro, Rippi, P. M. avv. Bovilacqua.

Circolo giuridico

Fallimenti in Roma

De Stefani Paolo e Francesco, fornaio e droghiera, P. Argentina 70, fallimento ieri ad istanza proprio. Giud. delegato, Gatti avv. Achille; cur. Traversi avv. Federico, P. Borgione 84. Prima adunanza 3 luglio; 30 giorni per presentare i titoli; 2 agosto chiusura della verifica.

Attivo accertato L. 7185,35 — Passivo L. 14,837 — Cred. N. 59.

CURATORI CONFERMATI - Tagliabue rag. Callisto del fall. Baldassarre Giuseppe, tartoraia, via Cimarra Marzio 20.

Funaro avv. Ermanno, del fallimento Salucci Leopoldo, stoppaiolo, via Salaria 9.

Bernardi Ettore - Ditta M. Pantanella e C. casa e polleria, via F. Aceodo. Offerto ieri al 20 o/o in 3 rate; 28 corr. adunanza dei cred. per deliberare.

Orlandi Ettore, chincagliere, Corso 168. Proposto, inoltre al 25 per cento in 2 rate; il 20 corr. adunanza creditori per deliberare.

CHIUSURA DI VERIFICHE - Casali Vitaliano vartoraia, via Cavour 274. Ammessi al passivo alcuni tra cred. per L. 2500, ieri si chiuse la verifica.

Salvati Federico, chincagliere, Roca Priora. Ammesso al passivo un altro cred. per L. 169,30. ieri si è chiusa la verifica.

CHIUSURE DI ADUNANZA - Beretta Luigi, chincagliere, via Condotti 38. Per concordato. Sent. di ieri.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 24,8 — Minimo 16.7.

Quirinale — Ieri e stato ricevuto da S. M. il Re il signor Makino, inviato straordinario e ministro plenipotenziario del Giappone.

Il signor Makino e la sua signora erano già stati in precedenza ricevuti da S. M. la Regina.

Vaticano — Monsignor Enrico Grazioli, nuovo prefetto dell'Archiconfraternita del Carmine, in via delle Tre Cannelle, prese possesso merco-ledì della sua nuova carica.

Erano presenti tutti i confratelli e mons. Domenico Rizzi, prefetto delle cerimonie pontificie.

— Il Papa assegnerà al nuovo cardinale francese di Curia, Mathieu, il titolo di Santa Sabina.

Il funerale a Cesarini — Lunedì, alle ore 17 e mezzo, partendo dall'abitazione del-l'estinto ebbe luogo il trasporto funebre della salma del senatore principe D. Francesco Sforza Cesarini.

Apriva il corteo uno squadrone del 92. reggimento cavalleria; seguivano la musica del 70. fanteria ed un battaglione con bandiera, veniva quindi la Croce, i tratti cappaconi, il clero, un plotone di guardie municipali e il carro di prima classe fiancheggiato dagli uscieri del Senato e da quelli del comuni di Roma e di Genzano.

I cordoni erano retti a destra: da S. E. l'onorevole Saracco, presidente del Senato, dal comandator Ricci-Gramitto pel prefetto, dal cavaliere Magnani, sindaco di Genzano, e dal colonnello De Vivi comandante il 69. fanteria; a sinistra: dall'on. De Riseis, vice-presidente della Camera, dal prof. Galimpri pel sindaco, dal cap. di vascello Bonetti pel comandante della marina dal principe di Avella per la famiglia.

Il carro era coperto di splendide corone.

Tra le moltissime — 60 in tutte — notate specialmente quelle della Regina Margherita, in fiori artificiali, dei municipi di Roma e Genzano, dei figli, dei famigliari, del Consiglio comunale di Genzano, della Camera dei deputati, del Senato, del principe e duca Torlonia, del principe Colonna, principe Brancaccio, duca Massimo, marchese Lavaggi, del Tiro a segno di Genzano ecc.

Il feretro era seguito dai figli dell'estinto Don Lorenzo e Don Umberto e da una vera folla — quasi al completo — di signori dell'aristocrazia, nomini politici, ufficiali superiori dell'esercito e dell'armata.

Notati tra questi: il generale Serafini el il comandante Tnaon de Revel, della Casa militare di S. M. il Re; il conte Guicciardini ed il prefetto Corsini di Lucca; il sindaco della città; S. E. Finali, S. E. Saredo, i senatori Taverna, Odescalchi, Rattazzi, Acdoni, Todaro, Monteverde, Rinaldini, Gravina, Cadolini, Cencelli-Gonzaga, Di Camporeale, Di

Per la morte del dott. Bondi. — Il presidente del Consiglio dei ministri, on. Pelloux, ha inviato al comm. Silvestrelli, presidente della Commissione Amministratrice degli Ospedali di Roma il seguente dispaccio:

" Apprendo con vivissimo rammarico la notizia dell'efferato delitto, che ha causato a codesto Ospedale la perdita del valoroso dottore Bondi.

Prego la S. V. di accogliere le sentite condoglianze di questo Ministero e di partecipare anche alla famiglia ...

All'Unione Liberale. — L'Unione Liberale tenne mercoledì assemblea gen. Intervennero circa 200 soci. Notammo diversi deputati, consiglieri comunali, ecc.

Sedevano al banco della presidenza S. E. Finali, il prof. Scialoia, l'on. Giordano-Apostoli, il conte Pierpo, l'avv. Trompeo ed i segr. Sandri, Cappelli, Traversari.

L'Associazione Costituzionale Romana (Avanti Savoia) inviava la sua incondizionata adesione.

Essendosi nessuno fatto alle dimissioni di alcuni soci del partito radicale ma proposta dal Medico fu approvato il seguente ordine del giorno:

L'assemblea dell'Unione Liberale, riaffermando il patto fondamentale contenuto nell'art. 2 del suo statuto e precedenti deliberi delle dimissioni di alcuni soci, passa all'ordine del giorno.

Fu quindi data partecipazione del seguente ordine del giorno approvato dalla Società dei reduci, accolto con acclamazioni:

Il Consiglio della Società dei reduci dalle patrie battaglie, radunatosi la sera del 14 corr. giorno, tratta dell'indirizzo da seguire nella lotta delle prossime elezioni amministrative, ed alla quasi unanimità ha deliberato che per il trionfo del partito liberale sia bene procedere all'Unione Liberale; raccomandando al Consiglio che nel proporre i candidati abbia riguardo alle varie gradazioni del partito che professino principii liberali e tenga fermo il principio di non mangiottare le cariche pubbliche.

Essendosi infine proceduto alla elezione di un vice-presidente, si ebbe il seguente risultato: Votanti 92. Electo Finocchiaro-Aprile con voti 91. Nel Consiglio direttivo, dopo ballottaggio, furono nominati l'ing. Canovari Tito e il dott. Martini Cipriano.

Circolo giuridico. — Il Consiglio direttivo ha deliberato di inaugurare la sede del Circolo posta al 1° piano del palazzo già Leveroni (corso 307) lunedì prossimo alle ore 20.

All'inaugurazione saranno invitati il Ministro e sotto segretario di Stato della G. e G. il Ministro della P. I., il Sindaco e Prefetto di Roma, il Rettore dell'Università e tutti i soci del Collegio Giuridico della capitale che non siano soci.

Il discorso inaugurale sarà pronunziato dal presidente del Circolo S. E. il senatore Saredo, presidente del Consiglio di Stato.

In questi giorni si sono avute nuove ed autorevoli iscrizioni fra cui notiamo gli on. Zanardelli, Giuntarco, Finali, Bonacci, Malvano e Bottegri, anche a tutt'oggi i soci raggiungono già la cifra di 300.

Per la viabilità nell'Agro Romano — Un gruppo notevole di grossi proprietari agricoli, fra i quali figurano quasi tutte le famiglie dell'aristocrazia romana, hanno presentata una petizione al Consiglio comunale per interessarlo ai miglioramenti nell'Agro Romano, allo scopo soprattutto di facilitare la coltura intensiva, elemento essenziale per la bonifica.

I proprietari fanno rilevare che, dove la natura del luogo lo permetterebbe, il scolare abbandano in cui fu lasciato l'Agro Romano obbliga i proprietari alla coltura estensiva, la sola possibile e remunerativa nelle attuali condizioni.

Infatti la rete stradale, che pure apparisce abbastanza completa ed importante nelle piante censuarie, lasciata in completo stato di abbandono al punto nelle sue condizioni che qualche strada di secondaria importanza resa intransitabile fu abbandonata ed annessa dai frontisti e le arcate principali di domino pubblico. Ovunque dall'opera del tempo ridotte in rovine. Ovunque dall'opera dell'uomo rese più che mai deserte.

Queste tristi condizioni generali del nostro territorio si manifestano più specialmente nella parte a sud di Roma che confinando con i territori dei Castelli Laziali piange ai nostri mali.

In questa vasta plaga trovasi soltanto le principali Appia Nuova che va a Velletri e la Nettunese che va al mare, la comunale Laurentina che dipartesi dall'Ostiense e dopo un percorso di 15 chilometri circa cessa di essere comunale al ponte di Schizzanello per proseguire consolare, ora con contributo del Comune, fino ad Ardea e per S. Lorenzo e l'Ardeatina fino alla Porta San Sebastiano dopo un percorso di circa 13 chilometri cessa d'un tratto di essere comunale all'incontro della tenuta Falcognani restando appresso abbandonata ed assolutamente impraticabile per mancanza o ruina di manufatti per i successivi 14 chilometri che la ricongiungono con la provinciale Nettunese presso la stazione ferroviaria della Cecchina della località detta la Pasquetta.

Di quanta utilità sarebbe il restauro di quest'ultimo tronco di strada e facile provvedimento ove specialmente si abbia presente che trattasi di terre fecondissime in contatto di territori ogregiamente coltivati e ricercati dai coltivatori, privi di malaria e quindi più suscettibili di bonifica agrafia.

Nella petizione si domanda pertanto che il Consiglio comunale voglia adottare qualche provvedimento per venire in aiuto degli interessati agricoli fortemente danneggiati dall'attuale abbandono.

Per conto nostro ci auguriamo che in quanto è possibile l'Amm. comunale possa prendere la cosa in considerazione.

Per la colonia d'Ostia. — Una nobilissima iniziativa della " Croce Verde „ ne attiva alla istituzione di una stazione sanitaria ad Ostia in dato argomento a qualche giornale per scagliarsi contro il municipio, asserendo che non curava gli interessi igienici di quell'importante centro balneario. Ora tali critiche sono del tutto infondate e l'iniziativa della " Croce Verde „ non ebbe nè poteva avere alcun carattere di censura all'amm. comunale, che anzi dalla fattiva cooperazione della stazione fu invitato anche il sindaco, il quale sensavasi per mezzo dell'assessore Lanizza pure encominando la filantropica iniziativa.

Ieri si è fatto che fino al 1886 il servizio sanitario in Ostia era affidato al medico municipale di Fiumicino, e che in quell'anno pel cholera fu instituita una stazione sanitaria provvisoria, la quale dopo lunghe trattative col Demanio pei locali potè essere convertita in definitiva. Al trasporto dei malati a Roma si provvide poi sempre a cura della Congregazione di carità, senza dar luogo ad inconvenienti.

Ora il nuovo regolamento locale d'igiene stabilisce che tutte le stazioni sanitarie debbano essere fornite di un'ambulanza, regolamento che per questa parte non fa potuto applicare essendo subordinato all'applicazione del nuovo organico approvato soltanto nel maggio scorso ed ora in corso di approvazione presso l'autorità tutoria. Come si vede dunque il Comune non fatto il suo dovere, come la " Croce Verde „ ha fatto benissimo il suo. Ma una cosa non esclude l'altra, mentre sul terreno della carità c'è da augurarsi che l'opera dell'autorità possa essere validamente facilitata — come è nel caso — dall'iniziativa privata.

Gita a Tuscolo. — Domenica 18, il prof. Nispi-Landi illustrerà la città di Frascati (Tuscolo nuova) e la storia e le rovine di Tuscolo (*v.*). La partenza è col treno delle 10 dalla stazione di Termini; per gli schiarimenti e norme rivolgersi in via di Pietra n. 91, o da Piale in piazza di Spagna.

Don Albertario a Sant'Agostino. — L'on. Albertario, come del resto era annunziato, ieri mattina ha celebrato la messa, nella chiesa di Sant'Agostino, dall'altar maggiore.

Nell'Agnus Dei, affermano che, dopo la lettura del Vangelo, egli si sia rivolto ai devoti, ieri molto più numerosi del solito, ed abbia pronunziato, accompagnando alla sua prigionia, poche parole per ringraziare la provvidenza, il Papa per la benedizione inviatagli al reclusorio, il vescovo di Filadelfo per i conforti prodigatigli, e rammentando altresì con parola cortese il ministro dell'Interno, che cercò in ogni modo di alleviargli le sofferenze del carcere.

Espropriazioni. — E' stata indetta l'espropriazione di alcuni fondi occorrenti per l'espropriazione di una strada militare d'accesso al forte Bravetta.

L'importo complessivo delle indennità offerte è di L. 54,429.37.

I cultori di architettura. — Mercoledì si è inaugurata la nuova sede dell'Associazione fra i cultori di architettura con una esposizione di lavori scolari ricevuta interamente.

Il nuovo presidente Giovenale lesse un breve discorso illustrando con bellissime parole l'operato dell'Associazione a vantaggio dell'arte architettonica in Roma.

Moltissimi gli intervenuti e le migliori illustrazioni artistiche della città. Tra i soci notammo la contessa Pasolini e i professori Heiss et Petersen, gli architetti Koch, Azzurri, Podesti, Galassi, Pistenesi.

L'esposizione rimane aperta sino alla fine del mese dalle ore 6 alle 9 pom. escetto i festivi.

I biglietti si ritirano alla sede stessa palazzo dei Sabini in via delle Muratte.

Convegno dei produttori e commercianti di vini e di olii — Mercoledì si approvarono le conclusioni riguardanti il tema trattato dall'on. Tarantini, facendosi voti che venga abolito il dazio consumo sui vini ed intanto sia abolita almeno la tassazione prendendo a base la graduazione alcoolica.

L'on. Ottavi trattò del commercio dei vini italiani all'estero.

Il cav. Ranieri Pini parlò brillantemente e con largo corredo di dati, della nuova questione riguardante l'applicazione degli alcool agli usi domestici, dice l'importanza del provvedimento e forza motrice in sostituzione del petrolio.

Nella riunione di stasera riferirà il prof. Cuboni sulla mosca malattia dell'olivo.

L'on. De Cesare, presidente, riassumerà il lavoro fatto.

All'adunanza credesi interverrà il Ministro di agricoltura.

Concorso di fiori a Villa Borghese. Mercoledì il concorso dei fiori bandito alla Villa Borghese è riuscito benissimo per importanza e numero di concorrenti.

Furono aggiudicati i seguenti premi:

1. Premio per mazzo da mano Mora Gaetano — 2.
Id. Magara Angelo.
1. Premio per paniera da vaiolo Celesti Paolo — 2.
Id. Mora Gaetano.
1. Premio per paniera da sala Celesti Paolo — 2.
Id. Maurizi Giuseppe.

Nel concorso fuori fu premiato col 1. premio Brunante Stefano, giardiniere del principe Doria per guarnizione di tavola e specialmente della paniera contenente — 2. Premio Conti Giuseppe.

Il grande concerto orchestrale, rinviato per il cattivo tempo di ieri, avrà luogo domani venerdì alle ore 6 pom.

La Commissione ordinatrice ha bandito pure per domani, un concorso tra i floricultori per colli mazzi da mano con i seguenti premi: 1. premio lire 50, 2. premio lire 30, 3. premio lire 20.

Acque Albule. — La Società *Acque Albule*, comunica che sebbene il mirore orario estivo sia la linea del tramway a vapore Roma-Bagni-Tivoli, sarà attuato il 27 corrente, per tuttavia delle facilitazioni di viaggio sul tram stesso, già concesse al bagnanti questi potranno approfittarne usufruire fin d'oggi.

Nei catarri di stomaco e intestinali, gastriti, gastro-enteriti, dolori di ventre e vomito, le gocce sollo-carboro-canforate del dottor Gori di Roma sono efficaci ed incaute anche ai bambini. Si vendono da Manzoni, Roma-Milano e da tutti i grossisti e farmacisti nazionali.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 14 giugno 1899.

Ospedali	Esistenti		Entrati		usciti				Rimasti	
					Guar.		Reite			
	U.	D.	Tot.	U.	D.	U.	D.	Tot.	U.	D. Tot.
S. Spirito	491	66	557	30	4	25	6	35	490	59 570
S. Antonio	161	248	409	7	2	2	—	9	169	240 409
S. Giulia	31	—	31	2	—	—	—	2	33	— 33
S. Giovanni	—	481	481	—	17	—	20	37	—	402 402
S. Maria	57	20	77	3	1	1	—	5	57	20 77
Consolaz.	72	37	107	5	2	3	—	8	74	33 107
S. Gallicano	64	19	83	2	—	2	—	4	62	19 81
	1000	871	1871	49	26	33	26	94	885	773 1658

Gli annegati. — Alla camera mortuaria di S. Bartolomeo all'Isola ieri mattina venne identificato il cadavere dell'annegato estratto dal Tevere presso Marmorata.

Era certo Francesco Casa d'anni 70, romano, scomparso da parecchi giorni dalla sua abitazione in via Gottredo Mameli 47.

La causa di arrabbiosa è di mania religiosa.

— Si è anche identificato l'individuo gettatosi nell'Aniene l'altra sera dal ponte Nomentano, nel frattivendole Monacchi Giovanni d'anni 42 da Recanati abitante in via Santi Quattro.

Le cause del suicidio sono ancora ricercarsi nella miseria.

Omicidio ad Anzio. — Certo Domenica, contadino, ferito a bastonate da una sconosciuto nelle campagne d'Anzio e in seguito alle lesioni riportate cessava poco dopo di vivere.

Si fanno indagini per la identificazione del morto e per l'arresto dell'omicida.

Baraffe — L'altra notte delle grida disperate che partivano dalla via Scipioni fecero accorrere cella le guardie.

Fu trovato certo Contorelli Federico, d'anni 37 da Viterbo, il quale percotevva brutalmente sua moglie.

Alla vista degli agenti il Contorelli invece contro di essi. Dopo una fiera resistenza fu tradotto al commissariato.

Arresti — Venne arrestato fuori porta Maggiore certo Giacomini Sante d'anni 4v, da Semigallia, ricercato per furto, il quale si aggirava da quelle parti con atteggiamento sospetto simulando di essere idiota.

In Vaticano.

— Ieri il Papa ricevette mons. Benedetto Lorenzelli, Nunzio apostolico in Francia, e monsignor Francesco Sacco da Urtari y Crespo arcivescovo di Santiago di Cuba.

— Ieri il cardinale Agliardi, come delegato del Papa, inaugurò al Collegio Pio Latino Americano la 5.a sessione del Concilio, della quale assunse la presidenza mons. Gonzales.

Piccola Cronaca

Il volto più leggiadro perde all'istante ogni attrattiva qualora posseggasi denti brutti e guasti. Non vi è dubbio di più efficace e piacevole pel trattamento dei denti del dentifricio antisettico Odal allo stato **liquido**. L'Odal ha la proprietà esclusiva **d'impedire con tutta sicurezza** i processi di putrefazione.

Ultim'ora del Parlamento

(Seguito della discussione).

Nofri continua a parlare, facendo ben comprendere che le sue dimostrazioni, che non hanno nulla a vedere coll'argomento, non hanno altro scopo che di far perdere del tempo alla Camera.

Il **Presidente** lo redarguisce a più riprese e la Camera pure, ma Nofri continua a parlare.

Gallini. Svolge brevemente un altro emendamento all'art. 1. col quale chiede che si stabilisca la responsabilità personale dei funzionari di Pubblica Sicurezza, a termini dell'art. 139 del Codice penale, i quali vietano le pubbliche riunioni.

Egli è ascoltato con una bencevola distrazione.

Presidente dà lettura dei risultati delle votazioni fatte a scrutinio segreto.

Afan de Rivera propone che la seduta di domani mattina dovendosi discutere il bilancio della marina, cominci alle 9 anzichè alle 10 (*urli, proteste*).

La proposta è approvata.

Si leggono le nuove interrogazioni.

La seduta è sciolta alle 20,5.

Notizie parlamentari

Oggi sono convocate le seguenti Commissioni:

Ore 9.30: Giunta permanente per il regolamento della Camera;

Ore 14.30: Lotteria a favore del Seminario Emiliano per le missioni all'estero;

Ore 17: Provvedimenti a favore del Comune di Comacchio;

Id.: Estensione del servizio di navigazione aliscafo alla Società " Puglia „ nell'Adriatico.

Risposta di Crispi a Giolitti,

A proposito di certe affermazioni fatte ieri dall'on. Giolitti in risposta all'on. Prinetti, Fon. Crispi rimette le cose al posto colla seguente dichiarazione:

« Ero ieri assente dall'aula parlamentare quando il deputato per il Collegio di Dronero ebbe a vantarsi di avere, egli ministro, fatto arrestare tutti coloro, che erano variamente implicati nei disordini bancari di quei tempi e che avevano potuto riceversi in libertà solamente dopo la sua caduta dal Governo.

« Non raccolgo l'insinuazione, che potrebbe contenersi in questa ultima argomentazione, perchè la liberazione di quegli imputati fu effetto o di verdetto dei giurati o di sentenza dei magistrati.

« A completare per altro i ricordi, non so con quanta opportunità evocati in una discussione di carattere prevalentemente finanziario, gli rammenterò che il principale imputato in quei processi era stato nominato Senatore del Regno e che io dovetti provocare da S. M. il Re un decreto per spogliarlo di quell'alta dignità.

F. Crispi.

Teatri di Roma

15 Giugno

Costanzi. — Magda jersera in *Casa Paterna* di Sudermann era Virginia Reiter e quindi detto ciò ben si capisce quale sia stato il successo. Virginia Reiter si manifestò artista di alta scuola; essa fu una protagonista veramente perfetta piena di drammaticità, di passione, di affetto.

Applausi continuati, calorosissimi, obbligarono l'ottima attrice a presentarsi più volte al proscenio insieme agli altri attori che furono essi pure pieni di zelo e di efficacia.

SERVIZI
del Lloyd Austriaco

Colore per Alessandria. Da Trieste partirà mercoledì a mezzodì e da *Brindisi* ogni lunedì alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni domenica all'alba. *Ritornando* da Alessandria da via *Brindisi* ogni lunedì linea toccando *Venezia* durante i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio.

Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* il 23 da Trieste e il 24 d'ogni mese da *Venezia*.

Per Calcutta da Trieste 9 viaggi all'anno toccando al ritorno *Venezia*

Da *Bari* ogni sabato alle 3 pom. e da *Brindisi* ogni sabato alle mezzanotte per Patrasso, Corfù, Bulkaro e Alessandria. In ritorno per *Bari* e *Brindisi* ogni venerdì alle 5 pom.

Colore per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni mercoledì il 12 corr. e da *Brindisi* ogni mercoledì alla mezzanotte

Per la Dalmazzia ogni giovedì celerissimo Trieste, Lussino in seguito per Zara e ritorno per *Bari* e *Brindisi* come sopra; inoltre a partenze per settimana da Trieste.

Da Venezia per Trieste ogni giovedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì alle *11 pom.* e da *Trieste per Venezia* gli stessi giorni alla *mezzanotte*.

Per Bombay diretto via Porto Said, Suez e Aden da Trieste, 11 viaggi all'anno.

Per Smirne ogni domenica da Trieste.

Per Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile 8 viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari pel *Danubio* e *Mar nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Cappo, Inter. der Wagon-Lits, *Roma*, G. et E. Ferrari, *Firenze*, G. Narrigan, *Livorno*, A. Bonfiglioli, *Napoli*, Fratelli Pizzati San Marco, Ciclio & C. Calle Quadri 118-119, Venezia, come pure a Th. Cook Sons Ludgate Hill 94 Londra.

Ultime Notizie

Ieri mattina i ministri si recarono al Quirinale per la solenne cerimonia in onore del defunto S. M. Il Re dopo la firma si trattenne lungamente a parlare con l'on. Pelloux.

Il Senato di ieri.

Esaurita la discussione generale del progetto di legge sulla laguna veneta, con un discorso del Ministro del LL. PP. si intraprese quella degli articoli dei quali furono approvati i primi quattro.

Durante la seduta il Ministro del Tesoro presentò il Bilancio della Guerra e l'Esercizio provvisorio.

La Camera di ieri.

Nella seduta mattutina sono stati approvati, con brevi discussioni, la concessione di crediti straordinari al bilancio della guerra; quattordici progetti di eccedenze d'impegni, cinque di maggiori assegnazioni ai differenti bilanci 1898-99 e, finalmente, il progetto sulle bonifiche dei terreni paludosi.

A principio della seduta pomeridiana l'on. Visconti-Venosta, rispondendo ad una interrogazione sull'arresto del generale Giletta in Francia, ha dichiarato che il Governo era estraneo al fatto, e che i due Governi consideravano l'incidente con amichevoli disposizioni.

Si sono quindi ripresi i provvedimenti politici. L'on. Grippo, relatore, ha aperta la discussione con uno splendido discorso in difesa progetto in genere e dell'articolo 1. in specie, che la Camera ha ascoltato con attenzione vivissima, interrompendo spesso con applausi generali di approvazione e salutandone la chiusa con un prolungato applauso.

All'on. Grippo ha fatto seguito il guardasigilli, che ha parlato brevemente ponendo il suo pensiero sul fondamentale principio che lo Stato ha il diritto e il dovere di regolare l'esercizio delle libertà; ma nel caratterizzare la portata dell'art. 1. è stato troppo elastico e poco preciso.

Chiusasi quindi la discussione sull'articolo 1. è incominciato, con lo svolgimento degli emendamenti, l'ostruzionismo.

Oggi due sedute; nella mattutina bilancio della marina.

Ordinanza di sanità marittima.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un'ordinanza del Ministero dell'interno, la quale proibisce l'introduzione nel Regno dei pacchi postali contenenti effetti usati, cenci e domestici e stracci di provenienza da località infette da peste bubbonica.

Ministero Interno.

Ieri il presidente del Consiglio ricevette il prefetto di Novara cav. Salvotti.

Il ministero dell'interno ha inviato una circolare ai prefetti dettando loro nuove istruzioni per i comuni circa i danni prodotti dalla grandine.

Ministero Esteri.

L'incidente del generale Giletta.

Le informazioni pervenute alla Consulta da Parigi confermano che l'arresto del generale Giletta è avvenuto per mandato dell'autorità giudiziaria in seguito agl'indizi raccolti a suo carico.

Qualche giornale ha riferito che il generale avrebbe confessato che in realtà egli attendeva a rettificare sulla vecchia carta la nuova linea di fortificazioni della frontiera, aggiungendo che ciò faceva per incarico del Governo italiano.

Se abbia confessato che si divertiva a rettificare la vecchia carta della frontiera, noi non sappiamo; certo è che il generale Giletta non può aver detto d'aver ricevuto alcun incarico dal nostro Governo, risultando dal Ministero della guerra che egli non ebbe nè ora, nè mai in passato, alcun incarico di questo genere.

(Servizio part. del Pop. Rom.)

Parigi, 15, ore 14,50. — Telegrafano da Nizza che il gen. Giletta fu accordato di ricevere libri e di farsi portare il pasto da fuori. La sua signora, dopo aver conferito col Console d'Italia e col Prefetto, è ripartita pienamente tranquilla.

Il maggiore Lauth incaricato di un'inchiesta competente di fare un rapporto sulle carte sequestrate al generale per valutarne il carattere e l'importanza.

Parigi, 15, ore 18,40. — Il generale Giletta ha presentato una memoria giustificativa nella quale confuta vittoriosamente con documenti i cinque capi d'accusa sui quali si fonderebbe lo spionaggio.

Le note da lui prese e in base alle quali recava indicazioni sulla vecchia carta di frontiera si riferiscono a partite ricevute e progettate ma molto distanti dai punti strategici.

In quanto all'esercizi egli recato nel frattempo a Ventimiglia allo scopo che vi andò per ritirare alcuni ordini di servizio che presentò all'autorità inquirente.

Al suo recato all'Ambasciata, il conte Tornielli credette l'incidente sarà presto risoluto e non avrà la minima conseguenza.

Ministero Grazia e Giustizia.

Furono dichiarati idonei al posto di uditore giudiziario 226 candidati.

Ministero Lavori pubblici.

Ieri, come annunziammo, si è riunito in seduta plenaria il Consiglio superiore dei LL. PP.

Fra l'altro ha espresso il proprio parere sa di un quesito sottoposgtogli dall'on. Lacava, relativamente agl'interessi sui depositi per gli operai dipendenti dall'amministrazione dei LL. PP.

L'Alto Collegio è stato d'avviso che agli operai debbano applicarsi le disposizioni del capitolato dell'amministrazione.

Ministero P. Istruzione.

Ieri, presidenta dal comm. Torrea, si è riunita la Giuria per l'aggiudicazione dei premi della Mostra didattica.

Si è divisa in tre sezioni.

Per l'Agraria: presidente il senatore Pecile: vicepresidente il prof. Cuboni e segretario Fon. Ottavi.

Per il Commercio nominò: presidente il comm. Nisio; vice-presidente il comm. Ravà; segretario il cav. Parodi e relatore la signora Mezzabotta.

Per le Belle Arti nominò: presidente S. E. Donna Amalia Dapretis; vice-presidente marchesa Gravina; segretario cav. V. Torti; relatore cav. Mantica.

Le due prime Commissioni si riuniranno sabato a Villa Borghese a lavori in corso.

Ministero Poste e Telegrafi.

Chiuso il Congresso internazionale dei telegrafisti, pegato a Roma, ieri mattina ebbe luogo presso del suo presidente, sig. Amiot, nel momento di ripassare la frontiera, ha inviato da Ventimiglia all'onorevole Di San Giuliano, ministro delle Poste e dei Telegrafi, il seguente telegramma:

« Al momento che noi stiamo per separarci e ritornare nei nostri paesi, ove noi avremo ricevuto un accueil si cordial et si sympathique, les télégraphistes francais me chargent d'adresser à votre Excellence leurs plus sincères remerciements. L'expression bien sincère de leur vive reconnaissance. Nous emportons de notre séjour en Italie des souvenirs qui ne s'effaceront ni de notre mémoire ni de notre cœur. »

« Président Délégation: *Amiot.* »

Al quale telegramma, l'on. Di San Giuliano ha risposto col seguente dispaccio:

« Je suis très touché de vos sentiments et remercie vous et vos collègues des sentiments affectueux que vous avez bien voulu exprimer pour mon pays et pour moi au moment de quitter l'Italie. Pendant votre séjour à Rome, vous et vos collègues, que nous garderons de vous tous un souvenir indélébile et que nous nous considérons très heureux, mes collaborateurs et moi, d'avoir pu contribuer à vous rendre agréable le séjour, malheureusement trop court, que vous avez fait parmi nous.

« Le Ministre des postes et des télégraphes

Sangiuliano

Ministero Marina.

Dal 1° luglio il contabile nel personale contabile e guardiani di magazzino della R. Marina, Boccardi Gioacchino, è stato in seguito a sua domanda collocato a riposo e nominato ufficiale della Corona d'Italia.

Il " Dandolo „, il " Doria „, il " C. Alberto „ sono partiti da Trapani, la " Cariocinde „ è giunta a Malta, il " Garibaldino „ è giunto a Trapani, il " Garigliano „ è giunto a Taranto, lo " Stromboli „ è giunto a Chafoo.

Sono state concesse le seguenti onorificenze nell'Ordine Mauriziano:

Commendatore: contro-ammiraglio Grillo.

Ufficiali: capitani di vascello, Grimaldi, Capasso e Gavotti.

Cavalieri: comandanti, Pardini, del Giudice, Grimani e Manfredi.

Nell'Ordine della Corona d'Italia:

Commendatore: contro-ammiraglio Mirabello.

Ufficiali: capitani di vascello Bucile e de Filippis.

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 15 contiene:

R. D. che approva il Regolamento per gli esami di ammissione, di concorso, di rag. nel Min. degli esteri — Id. id. riflettente modificazioni da apportarsi all'art. 4, paragrafo 17, di quello in data 4 die. 1898 che determina i requisiti da possedersi dai militari di truppa specialmente alla nomina a sottoten. nella sud. territoriale — Id. id. che proroga i poteri del R. Com. straord. di Ippolito (Catanzaro) — Ordinanza di Sanità marittima.

Dir. gen. Casse depositi e prestiti — Estrazione delle 2681 cartelle di credito comunale e provinciale — Rimborso anticipato ai buoni del Tesoro a lunga scadenza — Prezzo del tabacco — Corso dei cambi e delle rendite del Consolidato e comunali nelle varie Borse del Regno.

Nuovi uffici telegrafici — Il 13 corrente in Casabona, prov. di Catanzaro, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Informazioni estere

A Parigi.

(S) **Parigi**, 15. — E' cominciato oggi dinanzi il Tribunale correzionale il dibattimento contro otto dimostranti di Auteuil.

Un pubblico numeroso assiste all'udienza.

Il **presidente** procede all'interrogatorio del primo di essi. Questo dichiara di aver esercitato il diritto di gridare " Viva l'esercito „ e di dimostrare al presidente della Repubblica, Loubet, che non tutti lo adulano.

Dice a tutti gli altri imputati dichiarano quin di di non essere andati ad Auteuil per fare dimostrazioni e che quando gridarono " Viva l'esercito! „ furono ediosamente colpiti dalla polizia.

Esauriti gli interrogatori degli imputati, senza incidenti si passa all'audizione dei testimoni.

Il commissario di polizia, Touny, dichiara di non poter dire da chi fu colpito.

(S) **Parigi**, 15. — Si smentisce formalmente la notizia pubblicata da alcuni giornali del mattino che il ministro della guerra, Krantz, in una conversazione avuta col deputato Siegfried avrebbe dichiarato che l'ordinanza della Corte di Cassazione per la revisione del processo Dreyfus non aveva affatto modificato la sua opinione sulla colpabilità di Dreyfus.

ULTIMA ORA

Caserta, 15 ore 18,35 (*Luz*) — Durante un violento temporale che si scatenò sulla contrada *Pantano* presso Mondragone un fulmine colpì quattro donne. Una di esse rimase uccisa; le altre riportarono lesioni gravi.

Pietroburgo 15, ore 19,29. — Il piroscafo *Niagara*, trasportante passeggeri, si è affondato nel Volga. Vi sono 139 annegati.

BORSE E MERCATI

Roma, 15 giugno 1899.

Mercato mobiliare e leggermente più sostenuto. La Rendita 5 0/0 sempre trascurata sul 102,90 per fine. Per contanti fecesi da 102,80 a 102,77 1/2. Rendita 4 1/2 0/0 112,75.

Prezzi e quantità attivi i rialzi. In continue progresso le Condotte da 319 a 320 ed in ripresa il Carburo da 1000 a 1008 — Gas 854 — Commerciali 740 — Credito 651 — B. Roma 148 — Acque 1240 — Omnibus 422 a 421 — Immobiliari 209 — Ferriere 182 a 181 1/2 — Zuccheri Roma 179 a 180 — Concimi 190 a 191 — Valsacco migliore 310.

Cambi invariati.

Francia 107,07 1/2 — Londra 26,99.

Ore 18.30.

Rendita 102,87 1/2 — Ferrier 182 1/2 a 182 — Condotte 319 1/2 a 319 — Metallurgica 371 — Carburo 1090 a 1015.

Cambio dazio doganale 16 giugno L. 107.07.

Dal 12 al 16 — fino a L. 100 — L. 107.08.

BORSE ITALIANE — 15 giugno 1899.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 92	103 70	102 77	102 87
Id. fine	—	102 87	102 92	—
Id. 4 1/2 0/0	112 30	—	112 85	—
Az. B. d'Italia	1006	—	1004	1002 50
» B Generale	—	101 50	—	—
» Ferr. Medit.	609	— 610	—	602 25
» » Merid.	780	780	780	780 50
» B. Torino	—	—	—	—
» B. Sconto	—	—	395	—
» Tiberina	—	—	—	—
» Sovrene	—	—	—	—
» Nav. Gen.	512	513	—	—
» Rub. Zuc.	451	451	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	323 50	—	—
Id. Merid.	—	332 50	—	—
Fo. F. Italia 4 0/0	—	510 50	—	—
» » 4 1/2	—	517 25	—	—
» » 5	—	—	—	—
» S. Paolo	—	—	513	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	107 10	107 07	107 07	107 10
Berlino id.	132 —	131 97	132 —	132 05
Londra 3 mesi	26 99	26 99	—	26 99
Londra a 3 m.	—	—	26 98	26 79

Consolidati - Media uff. del Regno - *14 giugno*

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102,72 1/8	100,72 1/8
4 1/2 netto	112,98 3/4	111,36 1/4
4 0/0 netto	102,88	100,38
3 0/0 lordo	73,32 1/2	62,12 1/2

Parigi	15, 15,15	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Francia	3 0/0 amm.			
»	3 0/0 perp.	102 22	102 22	102 25
»	3 1/2 0/0	102 82	102 82	102 87
ITALIANA	5 0/0	96 55	96 40	96 25
Turca		25 20	25 30	25 17
Spagnuola		65 95	66 15	65 90
Russa	nuova	92 15	92 20	
»	portoghese	26 80	27 15	27 —
»	ungheresa	—	—	102 80
Egiziana	4 0/0	105 50	105 80	105 80
Banca di Parigi		1119 —	1127 —	1117 —
Banca Ottomana		—	581 —	582 —
Credito Fondiario		—	—	—
Suez		—	3655 —	3689 —
Meridionali		—	132 —	135 —
Ferrovie	Lombarde	—	726 —	726 —
»	sull'Italia	—	6 3/4	6 1/4
»	Vau Lombra	—	9 1/4	9 1/4
»	Mediterranee	21 1/4	25 19	25 19 1/4
»	sull'Argentina	—	—	—

Parigi, 15 - Prezzi di compensazione e riporti.

Rendita Italiana 5 0/0	96 25	Riporto 0 17
Banca di Parigi	1131 —	Riporto 2 50
Banca Ottomana	583 —	Riporto 8 —
Ferrovie austriache	770 —	Dari
Ferrovie Lombarde	134 —	Riporto 0 40
Ferrovie meridionali e romane	750 —	Ribasso 1 47
Rendita spagnuola esterna 4 0/0	66 —	Riporto 0 15
Rendita marchesana 4 0/0 (1877)	105 80	Riporto 0 23
Rendita Egiziana 4 0/0	105 80	Riporto 0 23

(Servizio speciale del Piccolo Romano).

Parigi, 15 ore 16 (forte fermezza) — Liquidazione buona. Mercato fermo. Solo gruppo minerario pesante.

Parigi, 15 ore 16,4 — Liquidazione facile, *exit river* ricercato, buona tendenza 102,20 — 20/0 — 20/0 98,45 — 35/0 — 60/0 — 226 — 23,20 — 27,75 — 565 — 66,20 — 1101 — 1895 — 220 — 1157 — 3699 — 618 — 1295 — 231 — 299 — 280 — 255 — 186 — 214 — 735 — 28,15 — 90 100 — 14000 circa 1115 — 502 — 970 — 308 — 626 — 97 — 118 — 27,05 — 66,60 compensazione Italiano 96,25 riporto 17 *extérieur* 68,14 1/2.

Vienna, 15, sostenuta. **Londra**, 15, debolissima.

	14	15		14	15
C. unico	868 87	858 95			
E. aust. ung	119 85	119 80	N. i Cons.	108 13/16	108 3/4
Id. oro	100 45	100 45	Italiana	95 1/2	95 1/2
Nazionali	99 55 1/2	99 50	Spagnuola	66	66
Id. oro	118 —	118 —	Egiziano	105 7/8	105 1/2
Londra	120 50	120 95	Argento	27 1/16	27 1/16

Vers. alla B. d'Ingh. st. 6,000 — Ric. st.

| Berlino, 15,

IL POPOLO DELLA NEBBIA

ROMANZO di H. RIDER HAGGARD

—(Traduzione dall'inglese di Lida Cervacchini)—

CAPITOLO XIV.

Vendetta

— Antonio Pereira — rispose severamente Leonardo — la scorsa notte io e due compagni, una donna ed un nano nero, ci prefiggemmo di prendere questa vostra fortezza e liberare una fanciulla bianca che voi avevate condannato alla schiavitù. Non sembrava possibile che potessimo farlo, ma fra il cadere ed il sorgere del sole lo abbiamo fatto. Chi ci ha aiutato..... perchè noi potessimo condurre a termine quest'impresa che pareva impossibile? Io ve lo dirò. Dio ci ha aiutato, com'Egli ha aiutato questa fanciulla quando si rivolse a Lui. Pregate dunque Dio di fare ciò che è ancora più impossibile, cioè di aiutar voi. Da me avrete giustizia e null'altro.

Per un istante Pereira cessò di gemere ed un lampo dell'antica ferocia gli brillò negli occhi.

— Ah, amico mio — borbottò — se l'avessi saputo! — Quindi, volgendosi a Juanna, disse: — Colomba mia, non vi ho io trattato gentilmente? Non direte voi una parola per me, ora che i miei nemici hanno il di sopra?

A guisa di risposta, Juanna guardò prima quel retille umano che stava dinanzi a lei, poi la sua vesta stracciata, nel petto ed appuntata ora alla meglio con delle spine d'aloe.

— Padrone — disse Otter — posso parlare?

— Parla — rispose Leonardo.

— Udite, Diavolo giallo — disse il nano — Dieci anni fa voi mi avete preso ed io stetti come schiavo in questo campo, sì, in quel capannone laggiù. Eccole qui le impronte dei ferri... il vostro sigillo. Ah voi avete dimenticato il nano nero, o forse non vi siete mai curato di lui, ma egli si ricorda. Chi si potrebbe dimenticare, Diavolo giallo, di quelli che hanno dormito una volta sotto il vostro tetto?

" Io sono leggiero, ma fuggendo ho giurato che, potendo, mi sarei vendicato di voi.

" Sono passati dieci anni e l'ora è venuta alla fine. Io ho guidato qui il mio padrone.

" Questa mattina vi ho trovato e non ci siamo ancora separati, Diavolo giallo.

" Di che cosa vi siete vantato questa notte.... d'aver mandato ventimila di nei gente nera in schiavitù? Sì, e per ognuno di essi che avete venduto, ne avete ammazzati cinque... vegliardi canuti, donne con bacchini, bambini lattanti, tutti li avete assassinati! Ah sì, io vi ho veduto ridere e trucidarli sotto gli occhi delle loro madri, come questa notte avete ucciso quel gattino.

" Adesso la vostra ora è venuta alla fine, Diavolo giallo, ed io, Otter il nano, vi farò bere la vostra stessa medicina.

" Come? Voi implorate misericordia, voi che non ne avete mai avuta nemmeno in sogno? Io vi dico che se il mio padrone laggiù mi imponesse di lasciarvi andare, gli dimostrerei a costo d'impiegare la forza. Io che in qualunque altra cosa vorrei morire piuttosto che non tener conto delle sue parole.

" Guardate ora questi nomini — ed accennava alla gente dell'azienda che guardava avidamente quel miserabile accovacciato, come i cani guardano una volpe che il capocaccia tiene sospesa dinanzi a loro — guardateli!

" Vedete voi della compassione nei loro sguardi? Essi, di cui voi avete assassinato i padri e le madri, di cui voi avete violato alla morte i figliuoli!

" Ah, Diavolo giallo, l'uomo bianco ci parla di un inferno, di un luogo dove i morti sono tormentati.

" Noi non ne sappiamo nulla, è una cosa pei bianchi e se la possono prendere tutta per loro. Qui cominciereste ad assaggiare il vostro degli inferni... soltanto per incominciare. Diavolo giallo.

" Padron Leonardo, io vi chiedo che quest'uomo sia giudicato da noi e trattato secondo le nostre usanze, poichè è contro di noi gente nera che egli ha peccato più che contro chiunque, e noi chiediamo il suo sangue in pagamento del nostro.

— Come! — urlò Pereira — io sarò dato in mano a questi cani neri? Pietà, pietà! Francisco, intercedete per me. Confessatemi.

" So che ho ucciso vostre fratelle, ho dovuto farlo. Intercedete per me! — e si rotolava nella polvere, tentando di abbracciare i piedi di Leonardo.

— Io non posso confessarvi — rispose il prete rabbrividendo — ma pregherò per voi.

Allora gli indigeni dagli sguardi avidi, afferrarono Pereira per trascinarlo via di là, ma Leonardo si gettò in mezzo a loro dicendo:

— Non voglio che si commetta qui nessuna delle vostre selvaggie crudeltà. Facilatelo se volete, ma niente di più.

Ers destino bensì che Pereira non morisse per mano degli uomini, poichè, appena Otter lo ebbe afferrato, divenne livido, stese le braccia, mandò un gemito e cadde a terra.

Leonardo lo guardò; era morto... morto dalla paura di morire, poichè il terrore aveva arrestato i battiti del suo cuore codardo.

— La Pastorella aveva profetato il vero — — gridò allora Otter — perchè il Cielo lassù ci ha defraudato della nostra vendetta. Ohimè! è dura, ma almeno costui non farà più del male

— Portatelo via — disse Leonardo con un brivido, parchè la faccia del morto era orribile a vedersi. Poi, voltandosi verso Otter, come se nulla fosse avvenuto; soggiunse:

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione ed il pagamento di 30 cent., oppure con cartolina vaglia. All' Amministrazione del " Popolo Romano " Via Due Macelli, 6-9 — Roma —(Ritirasi sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

" Senza L'EDIZIONE DELLA MODA "	" con L'EDIZIONE DELLA MODA "
Stati dell'Unione (ove). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10	Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 9 - Trim. 5	Stati dell'Unione (ove). Anno L. 62 - Sem. 32 - Trim. 16

N. B. - L'Ecc della Moda fa il più giornale di mode per famiglie. Editore Treves, vieni spedito ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 50 parole L. 3 - di 75 L. 4 - di 150 L. 10 - Cruce in più. Cronaca, L. 1 la linea - Fine Cronaca, cent. 50 - Sotto Cronaca, cent. 25 - Sotto Cron. (carta 5. pag) cent. 75. La Pagina, Cent. 20 la linea - Economiche (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appunto segnate. Trasloandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

MONTECATINI

REGI STABILIMENTI - LOCANDA MAGGIORE

RISTORANTI CONDOTTI DALLA DITTA N. MELANI E FRATELLI

200 Camere - Saloni - Casino - Teatro - Posta - Telegrafo - Telefono - Camera oscura per dilettanti fotografi

Farmacia nell'Albergo - **Illuminazione elettrica**

Appartamenti per famiglie - Pensione giornaliera a L. 11 e 12 - Apertura dal 1. Maggio al 30 Settembre

RIDUZIONE AGLI IMPIEGATI CIVILI DEL REGNO NEL MESE DI SETTEMBRE

ENOLITO

alla Genziana e Noce Vomica

preparato speciale del chimico-farmacista

CARLO ASTRUA di Firenze

Premiato con Medaglia d'argento

all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1898

L'Enolito è il più efficace rimedio contro la disinazione ed il catarro di stomaco, nella disappetenza, cattive digestioni ed in tutte le malattie dipendenti da dispepsia e debolezza di stomaco. - Ogni bicchierino di 30 grammi contiene la parte attiva di g. 0,60 di tintura di noce vomica e di g. 1,80 di tintura di genziana). - Prezzo L. 3 la bottiglia grande e L. 1.80 la piccola. - Invio in tutto il regno franco di porto e di imballaggio previo ammonio di lire una.

Deposito in Roma presso le Farmacie Gazzari, Serafini, Sinimbergh, Peretti, Peretti, Pizzardoni, Ottoni, Bruni, Marignani, Baker e C. Scellingo, Cavedoni, Merlatbozzi e Presso i grossisti: Società Farmaceutica Romana, Colonnelli e Serdoni, Luigi Bonzi, A. Manzoni e C.

GLICEROLATO

al Protojoduro di ferro inalterabile

del chimico-farmacista

CARLO ASTRUA di Firenze

Premiato con Medaglia d'argento

all' Esposizione Generale Italiana di Torino 1898

Efficacissimo contro l'anemia, la clorosi, le affezioni scrofolose e tubercolose, il linfatismo, le difficoltà mestruazioni ed è il miglior ricostituente del sangue. - Ogni goccia contiene 1/3 centigr. di protojoduro di ferro purissimo - Presso L. 2 la boccia - Franco in tutto il regno L. 2,40.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.

GUIDA FORESTIERE

VENERDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al 2. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.

Id.: BIBLIOTECA VATICANA. Entrata in via Santa Maria, dalle 10 alle 14.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 10 alle 14. (Il permesso via Sagristia 25.

CUPOLA S. PIETRO: dalle 9-1. (Permesso via Sagristia 9).

Biblioteca Lancisiana: via Lungara 10, dalle 15 alle 16.

Palazzo Reale R. Scudeiro: dalle 13 alle 14. Permesso via Venti Settembre 1 dalle 12. Scudiero.

Museo INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.

Id. DI GESSI: Via Venticinti 55, dalle 13 alle 15.

Galleria: S. LUCA, via Bonella 44: dalle 9 alle 15.

— BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 13 alle 17.

— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 29, 12 alle 14.

— DORIA: Piazza Collegio Romano 1, dalle 10 alle 14.

Castel S. Angelo: Lungotevere Dig. Militare, 9-14 e 15 15.

Catacombe S. SEBASTIANO (entra in Chiesa): via della Antica dalle 9 alle 16.

Auditorio di Mecenate: via Merulana: 9 alle 16 1/2.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 alle 16 1/2.

Foro Romano: via Foro Romano, dalle 9 alle 15 1/2.

Foro Traiano: via delle mura auree, dalle 9 alle 16 1/2.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.

Cooperativa Romana degli impiegati

Avviso ai Soci. — Vino Toscano L. 1,10 il fiasco — Logliano vecchio L. 2,40 al Kg-ma.

CONTRO LE FEBBRI MALARICHE

i tumori di fegato e di milza, le nevralgie palustri e la infelicissima non osate che lo pillole

" OPAQUA "

del Dott. J. M. JAUREGUIZAR dell'Avana (Cuba)

L'unico medicinale adottato dai più distinti medici e riconosciuto pubblicamente antimalarico che combatte con reale successo le febbri invernizzali della malaria, siano acute o croniche. Queste pillole sono innocue, di sapore gradevolissimo e si sciolgono in qualsiasi liquido. Si usano come preservative, nei soggiorni paludosi e malarici. Flac. di 25 pillole L. 1,50 - 4 Flac. di 50 pillole L. 2,50 - Rappresentanti generali A. Mercenda & C., Milano Grossisti: Paganini, Villani & C. Milano. Napoli. Bazi - Biancardi, Calvi & C. Milano e presso tutte le farm.

Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali

15ª Decade — Dal 21 al 31 Maggio 1898.

Prodotti approssimativi del traffico dell'anno 1898

a parallelo coi prodotti accertati nell'anno precedente, depurati dalle imposte governative

RETE PRINCIPALE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Animali Diversi	TOTALE	Media del chilometri percorribili
			PRODOTTO DELLA DECADE				
1899	1,189,369 36	51,549 51	374,140 64	1,485,853 86	11,195 47	3,062,668 29	4,307 —
1898	1,189,928..*						4,307 —
Diff.	— 90,039 23	+13,437 84	+ 58,525 10	+ 93,906 71	+ 307 48	+ 216,286 36	—
			PRODOTTI DAL 1. GENNAIO				
1899	15,210,301 79	849,448 08	4,908,179 14	21,148,837 61	291,232 13	43977908 76	4,307 —
1898	14,667,027 69	814,317 70	4,396,741 16	19,409,586 05	200,911 73	39771594 34	4,307 —
Diff. 1899	+ 543,274 10	+ 34,330 37	+ 511,437 98	+ 1656,951 56	+ 1,070 41	+ 2006314 36	— —

RETE COMPLEMENTARE

			PRODOTTI DELLA DECADE				
1899	84,067 70	1,928 61	23,519 20	149,939 42	1,434 46	265,449 39	1,831 07
1898	78,747 07	1,812 78	26,217 14	120,833 56	1,742 78	224,854 43	1,434 69
Diff. 1899	+ 10,340 63	+ 115 83	+ 2,332 06	+ 28,565 76	+ 259 32	+ 41,094 96	+ 56 38
			PRODOTTI DAL 1. GENNAIO				
1899	930,605 32	22,664 49	398,249 06	1,854,654 07	20,468 98	3,232,641 92	1,521 07
1898	929,895 04	20,371 24	294,285 62	1,668,226 63	20,536 56	2,933,515 13	1,464 64
Diff. 1899	+ 66,710 28	+ 2,093 25	+ 43,963 44	+ 186,427 38	— 67 58	+ 299,126 77	+ 56 38

RETI RIUNITE

Prodotto per Chilom.		Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenza
	della decade	608 16	569 51	+ 38 65
		7826 01	7399 06	+ 426 95

INCANDESCENZA AUER IN CAMPAGNA

Illuminazione a gas dappertutto

NUOVE LAMPADE A BENZINA PRATICHE E SICURE

Luce di 60 candele - Contesimi 8 di consumo all'ora - Nè pericolo, nè puzzo

Si accendono e si spengono come le lampade a gas

Lampada completa con braccio e recipiente L. 16

Indispensabile per Trattorie, Caffè, Bagni, Alberghi, Giardini, Ville, Circoli, Terrazze, ecc.

Si trasportano anche accese colla massima sicurezza e facilità; con due lampade accoppiate si forma un gruppo a sospensione per illuminazione centrale.

Domande e vaglia alla *Filiale Incandescenza Auer* 45, S. Marcello, *Roma*.

Aggiungere L. 1. pel pacco postale e l'imballaggio. Volendo il Tulipano-riflettore come al disegno, unire altre 2 L.; qualunque globo è per altro adattabile.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poichè consegnarla alla posta

Privativa Industriale Italiana da vendere

John Meigs EWEN, a Chicago (S. U. A.).

Chiesta il 13 luglio 1897; rilasciata il 20 agosto 1897. Reg. Att. Vol. 68 n. 302; Reg. Gen. Vol. 33 N. 45390.

per: " Vetri per volte e padiglioni, e vetro prismatico per volte e padiglioni ,,

Il proprietario della privativa è disposto a venderia oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli.

Per schiarimenti e trattative rivolgersi all'Ufficio Internazionale per Brevetti d'invenzione **Ing. N. Labroca** in Roma, Via Convertite 8.

CON POCHI SOLDI

vai Blu un avviso nella vetrina - Recapiti gratis alla stazione - Scrivete oggi stesso all'Ufficio Centrale Avvisi Via Due Macelli 6-9 Roma e vi manderà gratis un elenco dei migliori negozi dove gli avvisi per quel vetro la vi rimane per un mese.

D'AFFITTARSI

Via Flaminia 36. Appartamento nuovo di 4 camere, cameretta, ingresso e cucina.

Via Flaminia 38. Grande locale terreno con cantina, magazzino, negozio di vino, ecc.

Via Corsi 11. Appartamento di 4 camere, ingresso e cucina. Idem di 2 camere, ingresso e cucina. Bottega ad una apertura.

Via Corsi 20. Grande locale terreno, con forno. Grandi locali terreni, da ridursi ad uso Tipografia, grandi scuderie, magazzini ecc.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^ CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Causa decesso cedesi completo impianto per fabbricazione acido acetico artificiale. Affare lucroso presso ottimo 20.0 litre. Disponibile anche operaio abile fabbricatore. Rivolgersi piazza Pia 3. 759

Generosa mancia riportando a Soleà, piccolo orologio d'oro avente iniziali I. C. con catenina a cionolo e cornetto per smarrito nel percorso Corso 71 via Frattina, farmacia Reale, e viceversa. 749

Occasione !!! con piccolo capitale garantito realizzasi attivissima fabbricazione articoli associandosi nuova seria lucrosissima industria metallurgica generale comune. Schiarimenti informazioni scrivere: Ingegnere Casavano posta Roma. 759

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento primo piano nobile nel palazzo Cini, piazza di Pietra, posizione centrale prossima al Corso, piazza Colonna, Parlamento, Borsa, adattabile per Banco, Uffici, Velenda, anche a separati, quartieretti, ingresso carrozzabile. Acqua Trevi e Marcia. Ascensore, impianto di luce elettrica Dirigersi avv. Arturo Bruchi, via Palermo, 12. 764

Piazza indipendenza via Curtatone 7 appartamento vuoto e mobiliato di una o più camere da letto salotto, sala da pranzo e cucina. Visibile dalle 10 alle 11 dalle 4 alle 5. 763

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Stagione a Rocca di Papa Affittasi graziosa villino con annessa villetta, recinto da muro a cento metri dalla piazza, apparato dal paese e con largoso sulla via carrozzabile, adattatissimo per persone o famiglia signorile. Rivolgersi signor A. Traversari via Cavour N. 28. 691

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rosa e Jouve, Officinaux 25,
Casa Ditta R. Maganzi — Imbissati Borgue-Wirth Ligula

Nocera Umbra Bagni Dirimpetto alla Stazione ferroviaria affittasi mobiliato elegante villino fornito di tutto moderno confortabile: 15 ambienti, acqua, giardino ombroso, luci presenti. Informarsi Roma Rafaelo 122. 758

In Napoli appartamento grande e piccolo ben mobiliati, nella più bella posizione di Napoli vista incantevole del golfo e Vesuvio vicinissime stazioni tram. Volendo si fa pensione via Caracciolo 9 Signore E. Giustini.

Nel villino Natalia in S. Marinella, posizione bellissima sul mare, aria salubre, si affittano camere mobiliate a prezzi mili. Per trattative in Roma presso la proprietaria Natalia Cesarini Sforza, Parrucchi Zucchelli 87. dir. 622

Montagna Pistoiese Culigiano Feudo Sestalone Attuali diversi quartieri mobiliati località amenissima 700 metri sul mare. Centro d'escursioni tutte confortabilità igieniche calore massimo 26 centigradi. Rivolgersi al proprietario Filippini Cutigliano. 737

Grottammare Marche affittasi villino pianoterra in incantevole, nel mare adriatico, comodissimo bagni, tre piani, stagionamento mobiliati, rimessa, scuderizzo, giardino acqua ecc. Rivolgersi Evangelisti nonno in Roma Sant'Eufemia 36. 765

II^ CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cantine toscane Laurini Vini via Rondola, Ercol Ricasoli, Fiasco 1,15 e più. Vini ottimi per taglio. Cantine Centro Vittorio 261. Mariana Dionisi 28. Tritone 168. Amedeo 77. 761

5000 lire si regalano a chi proverà un sistema migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi un pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno o nero morato; senza macchiare la pelle nè la biancheria. Diedi certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'ammonio di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzarro Pelaggi, via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa per Signore barba e capelli istantaneamente mantiene due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei, scalate con l'ammonio di cent. 50 cadauno. Non si spediscono per assegno. 766

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli	7,15	8,35	—	10,35	17	19,35	24,—
Pisa	—	8,35	14,30	17,20	21,50	—	—
Torino	8,—	8,15	14,30	20,50	21,35	—	—
Milano	8,—	8,15	14,30	20,50	21,35	—	—
Foligno-Ancona	5,10	12,—	—	19,5	22,20	—	—
Firenze-Milano	—	9,40	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	6,5	9,—	—	11,50	15,35	18,35	—
Tivoli	6,5	—	—	—	15,35	18,35	—
Civita vecchia	5,30	—	12,30	14,35	—	17,5	—
Frascati	6,27	10,10	12,35	15,10	16,50	—	—
Marino-Albano	6,30	10	14,30	—	—	17,40	—
Assisi-N. (v. Albano)	6,30	10,30	—	—	—	17,10	—
Assisi-N. (Champ.)	6,—	10,30	—	—	17,30	—	—
Velletri-Terracina	7,0	—	11,20	16,34	17,37	—	—
Rocigliano-Viterbo	7,—	—	—	16,30	—	—	—
Arrivi dalle linee di							
Napoli	7,—	8,34	14,—	—	14,34	20,10	—
Pisa	6,50	—	9,37	10,10	15,50	22,45	10,30
Torino	6,50	—	9,37	10,10	15,50	22,45	10,30
Milano	6,50	—	9,37	10,10	15,50	22,45	10,30
Milano-Firenze	7,30	13,45	14,50	—	—	23,45	—
Avezzano-Tivoli	7,30	13,10	—	19,10	—	20,25	—
Tivoli	9,—	11,50	—	—	—	22,35	—
Civitavecchia	9,—	—	—	—	11,50	—	—
Frascati	7,30	9,13	14,30	18,	21,	—	—
Marino-Albano (v. Albano)	7,—	9,—	14,30	18,—	21,—	—	—
Assisi-N. (Champ.)	—	7,48	13,10	16,31	—	—	—
Albano-Marino	—	12,30	17,10	20,47	—	—	—
Velletri-Terracina	7,48	9,50	—	15,9	19,35	—	—
Viterbo-Rocigliano	9,32	—	16,35	—	—	20,54	—

* Stazione di Trastevere.

III^ CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Federigo von Warendorff maestro di tedesco, lavorato Universitè Berlino, residente Italia 12 anni, abitante via dei Gesù 80. Le lezione una lira. 760

Levatrice con diploma di Roma tiene pensionati per partorienti massima segretezza patiziani prezzi. Ricevo dalle ore 10 alle 15. Via Napoli, presso via Nazionale N. 8 mezzanino. 756

Signore tedesco giovane intelligente, parlante due lingue diverse lingue, accetterebbe come traduttore per qualsiasi traduzione oppure ripetizioni lezioni. S. Ritor posta Roma. 767

Impiegato governativo ventiquattrenne, studi tecnici ed universitari, cerca occupazione qualsiasi (tecnica, amministrativa, ecc), nulla osta assicurazione. Mite compenso da convenirsi. Scrivere: S. S. S. 5, Fermo posta Roma.

Giovane ventenne di buona famiglia cerca occupazione presso negozio, agenzia, magazzino, ufficio, in qualità di commesso o altro. Rivolgere proposte Ch. Z. Amministrazione del " POPOLO ROMANO " 695

Lezioni elementari tutto il corso. Distinta maestra con patente superiore della scuola X. di Genova, stabilita nella famiglia in Roma, accetta di dar lezioni in casa propria. Via Protojodoro Anello 4 int. 7. oppure al domicilio delle allieve. Fa anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 951

English conversation with native person is required from a german gentleman in change of german lessons. Prie di. Hairo posta Roma. 762

Una signorina tedesca parlando anche francese cerca posto come bonne (Kinderfräulein) in una buona famiglia. Diaconessenheim Passeggiata di Ripetta 19 p. 1. 757

Persona di ottima famiglia anni 48 romano referenze eccezionali cerca posto fiducia o maestre presso famiglia distinta od ecclesiastico. Scrivere sig. A. Anm. Popolo Romano. 768

Italienischer Unterricht an tachon, von einer italienischen dame. Kurze metode. A. B. 20 forme posta. 768

Tedesca trentacinquenne buona cuoca, lavori cuca o cucire cerca occuparsi mattina a sera. Via della Frezza 39 piano 4 Mariani. 767

Federigo von Warendorff maestro di tedesco, lavorato Universitè Berlino, residente Italia 12 anni, abitante via dei Gesù 80. Le lezione una lira. 760

Levatrice con diploma di Roma tiene pensionati per partorienti massima segretezza patiziani prezzi. Ricevo dalle ore 10 alle 15. Via Napoli, presso via Nazionale N. 8 mezzanino. 756

Signore tedesco giovane intelligente, parlante due lingue diverse lingue, accetterebbe come traduttore per qualsiasi traduzione oppure ripetizioni lezioni. S. Ritor posta Roma. 767

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6	9,30	11,30	15,15	18,15	—	—	—
Bagni a.	7,5	10,30	12,30	16,30	19,30	—	—	—
Tivoli a.	7,37	11,10	13,10	17,2	20,2	—	—	—
Tivoli p.	8,10	8,35	12 —	16,54	17,45	19,54	—	—
Bagni a.	8,40	9,04	12,30	18,26	18,34	19,34	—	—
Roma a.	9,5	10,47	13,46	17,30	19,30	20,27	—	—

Feriale. — —

D'AFFITTARSI

Camera libera d'affittarsi presso buona famiglia, per la fine del mese, posta al vicolo de' Cartari N. 11 mezzanino a sinistre (Incontro la Corte d' Assise). 737

Camera mobiliata con ingresso libero affittasi presso buona famiglia, bella posizione, presso mitis. Corso d'Italia N. 37 Dirigersi al portiere. 736

Camera mobiliata posta al sud con ingresso libero, con 2 camere, ingresso e cucina, finestre prospicienti alla piazza S. Luigi de' Francesi N. 1 via Piano sulla Curiacchie presso famiglia distinta. Dispo nibili anche subito. 731

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Toscano Manco da tanto tempo tue notizie, desirei di se pregio e dimmi quando potrò vederti. Tu lontano saluti affettuosi. 770

Mio Perchè non venisti villa Borghese? Riconoscendi sono, manda milioni, assicurando mezzi convenute perchè in promessa non dimenticarmi mai mai ed essere buono. 769

Immer Ricevuta gradissima. Attendo assicurazione perchè tanto cara. Sono accupadissimo ma una dolce sarà tanaguille sempre presente. Giovedì, venerdì forse impossibilitato vederti. Amorosissimi, saltiamoci.

24 Settembre Mio nuovo sempre tuo. In attesa proprio sto parlati lungamente mandoti calmi di voti eterna felicità che sei tanto buona gentile; è un argurio desiro del cuore che il sono e adorerà sempre. Desidero notizie indirizzo. Ama pensami quanto ti adoro.

Erre Fui lietissimo tesi vederti un momento. Ora sono tranquille ed attendo assicurazione lettere. Sempre mi recato anche oggi ritrovo sperando vederti, ma debbo costumare mio vivissimo desiderio pazientando. Riscrivamoci. ERRE

Scoverto Dopo febbrile attesa, ricevetti. Perchè colpevole? Fosti forte dar' ora! Saremo! Verranno tempi migliori, lo sempre immutato, sempre sotto il tuo fascino sublime. Romani Costanzi. 771

Pellicole Cinematografiche

Vendita e noleggio. Ultime novità. Prezzi modicissimi. Rivolgersi Ditta Lumière, Via Nazionale 51, Roma.